

Procedura ristretta di carattere comunitario, ai sensi degli artt. 55, 6° comma, e 30 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, volta all'affidamento in concessione del «*Servizio di ristorazione presso le sedi della Direzione Generale dell'INPS, in Roma*»



ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Centrale Risorse Strumentali

CENTRALE ACQUISTI

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura ristretta di carattere comunitario, ai sensi degli artt. 55, 6° comma, e 30 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, volta all'affidamento in concessione del «*Servizio di ristorazione presso le sedi della Direzione Generale dell'INPS, in Roma*»

**Via Ciro il Grande, 21 – 00144 Roma
tel. +390659054280 - fax +390659054240
C.F. 80078750587 - P.IVA 02121151001**

ART. 1 (DEFINIZIONI)	3
ART. 2 (AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE)	6
ART. 3 (OGGETTO DELLA PROCEDURA)	6
ART. 4 (VALORE DELLA PROCEDURA)	9
ART. 5 (DURATA DELLA CONCESSIONE)	11
ART. 6 (MODALITÀ E LUOGO DI ESECUZIONE DELLA CONCESSIONE)	12
ART. 7 (SOGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA)	13
ART. 8 (REQUISITI DI PARTECIPAZIONE)	16
ART. 10 (GARANZIE A CORREDO DELLE OFFERTE E IN TEMA DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO)	21
ART. 12 (AVVALIMENTO DEI REQUISITI)	27
ART. 13 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E LORO VALUTAZIONE)	28
ART. 15 (CRITERIO SELETTIVO DELLE OFFERTE)	38
ART. 16 (SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA)	43
ART. 17 (AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO)	49
ART. 18 (DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, DIVIETO DI SUBCONCESSIONE E SUBAPPALTO)	51
ART. 19 (OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI)	53
ART. 20 (OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI NEI CONTRATTI COLLEGATI ALLA PRESENTE CONCESSIONE E IN QUELLI DELLA FILIERA)	54
ART. 21 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY)	55
ART. 22 (LEGGE REGOLATRICE DEL RAPPORTO E NORMATIVA IN TEMA DI CONTRATTI PUBBLICI)	56
ART. 24 (DOCUMENTI ALLEGATI E CHIARIMENTI SULLA DISCIPLINA DI GARA)	57

Art. 1 (Definizioni)

1. Il presente disciplinare di gara intende regolamentare gli aspetti amministrativi della presente procedura di gara e i principali requisiti che la Concessione (come di seguito definita) dovrà possedere, nonché gli elementi che verranno negoziabilmente inseriti nel Contratto (come di seguito definito) da stipularsi con l'Affidatario (come di seguito definito).
2. Nel presente disciplinare sarà usata la terminologia di seguito specificata:
 - **«Affidatario»** o **«Aggiudicatario»** o **«Concessionario»**: il soggetto cui, in caso di aggiudicazione e successiva stipula del Contratto (come di seguito definito), sarà affidato il Servizio (come di seguito definito);
 - **«Amministrazione Aggiudicatrice»** o **«Ente Concedente»** o **«Stazione Appaltante»** o **«Istituto»**: l'INPS - ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE, nella sua veste di soggetto pubblico che affida il Servizio (come di seguito definito) all'operatore economico individuato mediante la presente procedura;
 - **«AVCpass»** o **«Authority Virtual Company Passport»**: il sistema istituito presso l'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione, già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici), ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-*bis* del D.Lgs. 163/06, il quale consente:
 - i. alle Stazioni Appaltanti e agli Enti Aggiudicatori l'acquisizione dei documenti necessari a comprovare i requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti ai soggetti partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica;
 - ii. agli operatori economici concorrenti, la produzione in via informatica dei documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti dalle Stazioni Appaltanti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06;
 - **«Bando di Gara»**: il documento che riassume le caratteristiche essenziali della Procedura (come di seguito definita), elaborato dall'Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 64 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, e divulgato con le formalità di cui all'art. 66 del predetto Decreto;
 - **«Candidato»**: l'operatore economico monosoggettivo o plurisoggettivo che sottopone all'Amministrazione Aggiudicatrice la propria Domanda di Partecipazione (come di seguito definita), ai fini dell'ammissione in sede di prequalifica;
 - **«Capitolato Tecnico»**: il documento, che sarà allegato alla Lettera di Invito a costituire parte integrante e sostanziale della medesima, nel quale verranno precisate, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche che le prestazioni da acquisirsi in capo

all'Amministrazione dovranno possedere, e le ulteriori obbligazioni poste a carico delle parti;

- «**Codice**»: il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, recante «*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*», e ss.mm.ii.;
- «**Commissione Giudicatrice**»: la commissione nominata per la valutazione delle Offerte (come di seguito definite), ai sensi dell'art. 84, comma 1, del D.Lgs. 163/06;
- «**Concessione**» o «**Servizio**»: complessivamente intesa, la prestazione del «*Servizio di ristorazione presso le sedi della Direzione Generale dell'INPS, in Roma*», oggetto della presente procedura, fondata e regolata dall'art. 30 del D.Lgs. 163/06 e delle altre disposizioni applicabili o richiamate dalla presente *lex specialis*;
- «**Contratto**»: il documento negoziale che sarà stipulato con l'Aggiudicatario della presente procedura, il quale riassume e compendia gli obblighi ed i diritti che intercorrono reciprocamente tra Amministrazione Aggiudicatrice e Concessionario;
- «**Direttore dei Lavori**»: l'esponente dell'Amministrazione Aggiudicatrice che è investito delle attività di direzione dei lavori, ai sensi della normativa sui contratti pubblici;
- «**Direttore dell'Esecuzione**»: l'esponente dell'Amministrazione Aggiudicatrice attraverso il quale la medesima verifica il regolare andamento dell'esecuzione del Contratto da parte del Concessionario. Al Direttore dell'Esecuzione competono il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico – contabile dell'esecuzione del Contratto, e, in generale, la verifica che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- «**Disciplinare di Gara**»: il presente atto, volto ad integrare il Bando di Gara ed a regolamentare gli aspetti di svolgimento della procedura e gli elementi minimi negoziali della Concessione;
- «**Domanda di Partecipazione**»: l'istanza che il Candidato rivolge all'Amministrazione Aggiudicatrice nei termini e secondo le modalità formali e contenutistiche previste nel Disciplinare, al fine di essere ammesso a presentare Offerta (come di seguito definita);
- «**Filiera delle imprese**»: i contratti di subappalto, come definiti dall'articolo 118, comma 11°, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché ogni eventuale subcontratto funzionale all'esecuzione del Servizio;
- «**Lavori**»: i lavori di ristrutturazione edile e impiantistica e di allestimento dei locali interni destinati all'espletamento del Servizio di Ristorazione presso la sede di via Ciro il Grande 21, nonché le correlate prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessarie a mantenere le opere in perfetto stato di funzionalità e a ricostituirne o aggiungerne ulteriori porzioni;

- «**Lettera di Invito**»: la richiesta di offerta che sarà trasmessa ai Candidati che abbiano presentato Domanda di Partecipazione alla Procedura (come di seguito definita), nei casi previsti dall'art. 55, 6° comma, del D.Lgs. 163/06;
- «**Offerente**»: l'impresa, il raggruppamento di imprese, il consorzio o comunque l'operatore monosoggettivo o plurisoggettivo che, avendo superato la fase di prequalifica, concorre alla procedura ai sensi di legge, e presenta la propria Offerta (come di seguito definita) in vista dell'aggiudicazione della Concessione;
- «**Offerta**»: complessivamente intesa, l'insieme della documentazione amministrativa, tecnica (da qui in poi, in via particolare, «**Offerta Tecnica**») ed economica (da qui in poi, in via particolare, «**Offerta Economica**») che l'Offerente sottopone agli organi di procedura ai fini dell'aggiudicazione, all'esito della ricezione della Lettera di Invito;
- «**Posta Elettronica Certificata (PEC)**»: il sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili a terzi, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, al d.P.R. 68/2005 ed ulteriori norme di attuazione;
- «**Procedura**»: la presente procedura di gara;
- «**Regolamento**»: il d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, contenente il «*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*», e ss.mm.ii.;
- «**Servizio di Distribuzione Automatica**»: il servizio di somministrazione di snack e bevande mediante installazione e manutenzione di apposite macchine termoregolate, presso alcuni plessi della Direzione Generale dell'INPS, per un totale di almeno n. 74 distributori automatici;
- «**Servizi Professionali di Ingegneria e Architettura**»: la progettazione esecutiva delle opere, degli impianti, e dell'allestimento dei locali adibiti al Servizio di Ristorazione presso la sede di via Ciriaco De Mita 21, da eseguirsi all'esito del deposito della progettazione definitiva in sede di Offerta, nonché la Direzione dei Lavori e il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- «**Servizio di Ristorazione**»: la gestione economico-funzionale del servizio di Ristorazione, da prestarsi ad uso esclusivo del personale dell'Istituto, dei collaboratori e dei frequentatori a vario titolo regolarmente autorizzati ad accedere ai locali della Direzione Generale dell'INPS, costituito da servizio di tavola calda e tavola fredda, bar-caffetteria, e servizi "a richiesta" (servizio *bouvette*, allestimento sale riunioni, servizio ai piani, allestimento sala riservata e *catering* interno), nonché fornitura pasti per l'asilo nido aziendale e pasti veicolati.

Art. 2 (Amministrazione Aggiudicatrice)

Denominazione Ufficiale: INPS - ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Sede: via Ciro il Grande 21, 00144 - Roma (EUR)

Telefono: **+39-06/59.05.42.80**

Fax: **+39-06/59.05.42.40**

Indirizzo di posta elettronica: centraleacquisti@inps.it

PEC: centraleacquisti@postacert.inps.gov.it

Profilo di Committente: www.inps.it – Aste gare e fornitori – Gare – Bandi di Gara – In corso

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Nicola Borraccia

Direzione Centrale Risorse Strumentali, via Ciro il Grande 21, 00144 – Roma (tel.

06/59.05.39.53, fax. 06/59.05.42.40), e-mail: centraleacquisti@inps.it

Determina a Contrarre: n. RS30/096/2015 del 27 marzo 2015

Codice Identificativo Gara (C.I.G.): 61956056FB

Codice Univoco di Progetto (C.U.P.): F86G15001360005

Art. 3 (Oggetto della Procedura)

1. Oggetto della presente procedura è l'affidamento, in un unico lotto, del «**Servizio di ristorazione presso le sedi della Direzione Generale dell'INPS, in Roma**», così in dettaglio articolato:

- a) **Servizi Professionali di Ingegneria e Architettura**, consistenti nella **progettazione esecutiva** dei locali e degli impianti tecnologici adibiti al Servizio di Ristorazione per la sede di via Ciro il Grande 21, previa presentazione del proprio **progetto definitivo** in sede di Offerta, redatto sulla base del progetto preliminare redatto dalla Stazione Appaltante e posto a base di gara, nonché nella **Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza** in fase di progettazione (CSP) ed esecuzione (CSE);
- b) **Lavori**, consistenti nella **ristrutturazione** e nell' **allestimento dei locali** interni destinati all'espletamento del Servizio di Ristorazione per la sede di Via Ciro il Grande n. 21, sulla base della progettazione preliminare posta a base di procedura, e sulla scorta dei progetti definitivo ed esecutivo di cui alla precedente lettera a);
- c) **Servizio di Ristorazione**, da prestare ad uso esclusivo del personale dell'Istituto, dei collaboratori e dei frequentatori a vario titolo regolarmente autorizzati ad accedere ai locali della Direzione Generale dell'INPS, nella specie costituito da:

- servizio di tavola calda e tavola fredda, bar-caffetteria, servizio *bouvette*, allestimento sale riunioni, servizio ai piani e *catering* interno, per la sede di **Via Ciro il Grande n. 21**;
- servizio di tavola calda e tavola fredda, bar-caffetteria, servizio *bouvette*, allestimento sale riunioni, servizio ai piani e *catering* interno, fornitura pasti per l'asilo nido aziendale per la sede di **Via Aldo Ballarin n. 42**;
- servizio di bar-caffetteria e pasti veicolati per la sede di **Largo J. Escrivà de Balaguer**;

d) Servizio di Distribuzione Automatica, da eseguire, previa collocazione di distributori automatici di bevande e *snack* in numero pari almeno a **74 dispositivi**, presso i plessi dell'Istituto che saranno indicati dal medesimo, comprensivo di allestimento e manutenzione degli stessi;

e) Attività di Manutenzione, costituite da:

- manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti tecnologici adibiti al Servizio di Ristorazione e del relativo allestimento presso la sede di via Ciro il Grande n. 21;
- manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti tecnologici adibiti al Servizio di Ristorazione e del relativo allestimento presso le sedi di Via Aldo Ballarin n. 42 e di Largo J. Escrivà de Balaguer.

2. Il Servizio di Ristorazione e quello di Distribuzione Automatica andranno a beneficio di soggetti presenti a vario titolo presso gli stabili della Direzione Generale, in numero presuntivo di circa **1.700 unità**, stimato quale bacino d'utenza potenziale su un totale di 3.800 presenze medie giornaliere.

3. I Servizi Professionali di Ingegneria e Architettura, riguardano in particolare:

TABELLA CATEGORIE PROFESSIONALI (ex D.M. 143/13)

	Categoria	Destinazione funzionale	Id. Opere	Descrizione	Grado di complessità	Compenso (ex D.M. 143/13)	Spese e oneri accessori	Importo complessivo
1	Edilizia	Edifici e manufatti esistenti	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti	0,95	€ 74.900,58	€ 18.725,00 00	€ 93.625,58

2	Impianti	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	Impianti di riscaldamento – Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico	0,85	€ 37.408,82	€ 9.352,00	€ 46.760,82
3	Impianti	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni – Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	Impianti elettrici in genere, Impianti di illuminazione, telefonici, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	€ 57.794,61	€ 14.448,50	€ 72.243,11
IMPORTI TOTALI (IVA esclusa)						€ 170.104,01	€ 42.525,50	€ 212.629,51

4. Gli importi di cui alla tabella precedente sono stati calcolati sulla base dei parametri fissati nel Decreto del Ministro della Giustizia 31 ottobre 2013, n. 143, come risulta dal foglio di calcolo allegato *sub* 4 al presente Disciplinare di Gara.

5. I Lavori riguardano in particolare:

TABELLA CATEGORIE D'OPERA										
	Lavorazione	Cat. ex DPR 207/2010		Costi di sicurezza non ribassabili	Importo lavori esclusi costi di sicurezza	Importo lavori compresi costi di sicurezza	Qualificazione obbligatoria (SI/NO)	Categoria prevalente o scorporabile	Percentuale massime appaltabile	Percent. categoria
1	Opere edili, costi e oneri di sicurezza	OG1	II			€ 475.173,56	Sì	Scorporabile	100%	49,37%
	<i>Opere edili</i>				€ 467.106,52					48,53%
	<i>Costi sicurezza per interferenze (non ribassabili)</i>			€ 2.450,00						0,25%
	<i>Costi di sicurezza per apprestamenti (non ribassabili)</i>			€ 3.637,04						0,38%

	Oneri di sicurezza generali (ribassabili)				€ 1.980,00					0,21 %
2	Opere da impiantistica elettrica e termoidraulica	OG11	II			€ 487.383,00	Sì	Prevalente	30%	50,63 %
	Opere da impiantistica elettrica				€ 266.091,00					27,64 %
	Opere da impiantistica termoidraulica				€ 221.292,00					22,99 %
Importo complessivo dei Lavori					€ 962.556,56					

6. La concessione sarà affidata mediante il ricorso ad una procedura ristretta di carattere comunitario, ai sensi degli artt. 55, comma 6°, e 30 del D.Lgs. n. 163/06, previa applicazione del criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
7. Tutte le comunicazioni dovranno essere inviate **esclusivamente** via *e-mail*, mediante un valido indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Candidato, all'indirizzo PEC centraleacquistiinsps@postacert.inps.gov.it.
8. La Stazione Appaltante stipulerà con l'Aggiudicatario un contratto di concessione, con cui verrà regolamentata l'esecuzione del Servizio.
9. L'Aggiudicatario, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriori risorse umane rispetto a quelle già presenti nella propria organizzazione per lo svolgimento delle attività inerenti al Servizio di Ristorazione, si impegna, in via prioritaria, all'assunzione del personale alle dipendenze degli attuali gestori del servizio, da lui individuato come idoneo, qualora ciò sia coerente con la propria organizzazione di impresa.
10. Le caratteristiche tecniche del Servizio saranno dettagliatamente disciplinate nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Contratto allegati alla Lettera di Invito.

Art. 4 (Valore della procedura)

1. Il valore della presente procedura è complessivamente e presuntivamente valutato in **€ 13.552.061,07 (Euro tredicimilionicinquecentocinquantaduemilasessantuno/zerosette)**, IVA esclusa, a ricomprendere l'importo totale pagabile, ossia il contributo della Stazione Appaltante per progettazione e realizzazione dei lavori e il risultato economico della gestione.

2. L'importo di cui sopra si intende al netto delle opzioni di cui ai successivi commi 6° e 7° del presente articolo e della proroga di cui al successivo art. 5, comma 4°.

3. In particolare, l'importo di cui sopra, è stato determinato sulla base dei seguenti valori:

A) Contributo della Stazione Appaltante per progettazione e realizzazione dei Lavori, pari a **€ 1.175.186,07 (Euro unmilione centosettantacinquemila centottantasei/zerosette)**, IVA esclusa, di cui, **€ 6.087,04**, IVA esclusa, a titolo di oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza e per apprestamenti non soggetti a ribasso, e **€ 1.169.099,03 (unmilione centosessantanovemilanovantanove/zerotre)** da intendersi quale base di gara, non superabile a pena di esclusione, per l'Offerta Economica del Concorrente, così suddiviso:

- **€ 962.556,56 (Euro novecentosessantaduemilacinquecentocinquantasei /cinquantasei)**, IVA esclusa, per i **Lavori**, ivi inclusi gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza e per apprestamenti;
- **€ 212.629,51 (Euro duecentododicimilaseicentoventinove/cinquantuno)**, IVA esclusa, per i **Servizi di Professionali di Ingegneria e Architettura**.

B) Risultato economico della gestione, pari a **€ 12.376.875,00 (Euro dodicimilionitrecentosettantaseimilaottocentosettantacinque/00)**, IVA esclusa, da intendersi quale flusso dei corrispettivi pagati dagli utenti per il Servizio di Ristorazione e il Servizio di Distribuzione Automatica presuntivo e non esaustivo, posto a carico e rischio esclusivo del concessionario.

4. Il Concessionario dovrà corrispondere all'Istituto un canone mensile per l'occupazione e l'uso di tutti i locali destinati all'attività di bar e punto ristoro e relativi spazi annessi, e la remunerazione delle spese per servizi indivisibili, pari a **€ 4.000,00 (Euro quattromila/00)**, IVA esclusa, da intendersi quale base di gara, oggetto di rialzo in sede di Offerta Economica del Concorrente.

5. Ai fini dell'art. 29, comma 1°, del D.Lgs. 163/06, il valore stimato della Concessione, comprensivo delle opzioni di cui ai successivi commi 6° e 7° del presente articolo e della proroga di cui al successivo art. 5, comma 4°, è complessivamente e presuntivamente valutato in **€ 24.708.561,07 (Euro ventiquattromilionisettecentottomilacinquecentosessantuno/zerosette)**, IVA esclusa.

6. L'Istituto si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di rinnovare i Servizi di Ristorazione, di Distribuzione Automatica e di Manutenzione per un periodo triennale, alle stesse condizioni tecniche ed economiche, fino ad un massimo di **€ 7.426.125,00 (Euro settemilioni quattrocentoventiseimilacentocinquante)**, IVA esclusa.

7. In via del tutto eventuale ed opzionale, previa insindacabile valutazione interna, l'Istituto si riserva altresì di ampliare il Servizio di Ristorazione e le Attività di Manutenzione ordinaria e, se dal caso, straordinaria, per eventuali ulteriori fabbisogni dell'Istituto legati alla necessità di erogare i suddetti servizi anche presso altre sedi, alle stesse condizioni tecniche ed economiche, fino ad un massimo di **€ 1.255.000,00 (Euro unmilione duecentocinquantaquemila)**, IVA esclusa.
8. Le opzioni di cui ai precedenti commi 6° e 7° saranno attuate e formalizzate mediante uno o più atti aggiuntivi al Contratto già sottoscritto dalla Direzione Centrale Risorse Strumentali, con utilizzo anche progressivo, distribuito in più atti aggiuntivi, delle prestazioni oggetto di complessiva opzione. L'Aggiudicatario sarà in ogni caso tenuto ad attuare le suddette opzioni su richiesta della Stazione Appaltante.
9. Le prestazioni oggetto di procedura potranno subire una variazione, in aumento o in diminuzione, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 11 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, ovvero degli artt. 161, comma 12°, 162, comma 1°, e 311, comma 4°, del d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010.
10. Ai sensi e per gli effetti del comma 3-*bis* dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e della Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.) n. 3/08, si attesta che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza e per gli apprestamenti della presente Concessione, non soggetti a ribasso, sono pari a **€ 6.087,04 (Euro seimilaottantasette/zeroquattro)**.
11. È comunque onere del Concessionario elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il Documento di Valutazione dei Rischi, e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività.
12. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 35°, del decreto-legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012, si rappresenta che le spese di pubblicazione del Bando di Gara presso i quotidiani di cui all'art. 66, comma 7°, del D.Lgs. 163/06 graveranno sull'Aggiudicatario nella misura massima di **€ 10.000,00 (Euro diecimila/00)**, e dovranno essere rimborsate dal predetto all'Istituto entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

Art. 5 (Durata del Servizio)

1. I Servizi oggetto di affidamento avranno la seguente durata:
 - a) i **Servizi Professionali di Ingegneria e Architettura** avranno la seguente durata, così ripartita:
 - la **progettazione esecutiva** e il **Piano di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)** dovranno essere ultimati entro **60 (sessanta)**

giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dall'ordine di servizio di cui all'art. 168, comma 2°, del d.P.R. 207/2010. Successivamente, la Stazione Appaltante provvederà ad approvare il progetto esecutivo entro **30 (trenta) giorni lavorativi** dalla sua consegna ai sensi dell'art. 168 del d.P.R. 207/2010;

- la **Direzione dei Lavori** e il **Piano di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)** decorreranno dalla stipulazione del contratto e avranno durata sino all'avvenuto collaudo dei Lavori;

b) i **Lavori** di ristrutturazione edile, impiantistica e di allestimento dei locali interni destinati all'espletamento del Servizio di Ristorazione per la sede di Via Ciro il Grande n. 21 avranno durata pari a **9 (nove) mesi solari consecutivi** a decorrere dall'approvazione del progetto esecutivo di cui alla lettera precedente;

c) il **Servizio di Ristorazione** e le **Attività di Manutenzione** avranno la seguente durata, così ripartita:

- per la sede di via Ciro il Grande 21, **4 (quattro) anni**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di avvio del Servizio, che sarà formalizzato all'esito del collaudo provvisorio dei Lavori di ristrutturazione e allestimento dei locali;
- per le sedi di via Aldo Ballarin n. 42 e di Largo J. Escrivà de Balaguer, **5 (cinque) anni**, naturali e consecutivi, dalla data di sottoscrizione del Contratto;

d) il **Servizio di Distribuzione Automatica** avrà la durata di **5 (cinque) anni**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla sottoscrizione del Contratto.

2. Per le altre disposizioni particolareggiate in tema di durata del Contratto e di ultimazione dei Servizi Professionali di Ingegneria e Architettura e dei Lavori, si rinvia alle prescrizioni dello Schema di Contratto che sarà allegato alla Lettera di Invito.
3. L'Istituto si riserva di dare avvio all'esecuzione delle prestazioni in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 11, comma 9°, del D.Lgs. 163/06, sotto riserva di legge e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 153, commi 1 e 4, del d.P.R. 207/10.
4. Sarà facoltà dell'Istituto, alla scadenza del Contratto e nelle more dell'individuazione del nuovo Concessionario, provvedere a proroghe contrattuali nella misura strettamente necessaria allo svolgimento e alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo Concessionario, agli stessi patti e condizioni del contratto originariamente stipulato e comunque per un massimo di 12 mesi.

Art. 6 (Modalità e luogo di esecuzione della Concessione)

1. Le modalità dettagliate di esecuzione del Servizio saranno specificate nella Lettera di Invito e nella documentazione ivi allegata, unitamente a tutte le altre informazioni

particolareggiate che valgono a configurare e caratterizzare la prestazione dedotta in Concessione.

2. L'esecuzione del Contratto avrà luogo presso la Direzione Generale INPS in Roma, segnatamente:
 - presso la sede di via Ciriaco De Mita n. 21, nei locali e negli spazi indicati nel progetto preliminare che sarà allegato alla Lettera di Invito;
 - presso la sede di via Aldo Ballarin n. 42 e di Largo J. Escrivà de Balaguer nei locali e negli spazi già adibiti all'esecuzione del servizio.
3. E' previsto un numero minimo di 74 unità di macchine termoregolate per la distribuzione di bevande e *snack* da collocarsi negli stabili afferenti la Direzione Generale.
4. E' previsto un numero minimo di 2 (due) unità lavorative per lo svolgimento dei Servizi Professionali di Ingegneria e Architettura.

Art. 7 (Soggetti ammessi alla Procedura)

1. Sono ammessi alla partecipazione alla procedura tutti i soggetti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06, iscritti al Registro delle Imprese per le attività oggetto di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248.
2. Sono altresì ammessi a partecipare alla procedura gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. 163/06 e dalle relative disposizioni di settore.
3. Ai fini della partecipazione alla procedura si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 37 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, e le relative disposizioni di attuazione di cui al D.M. del 14 dicembre 2010.
4. Non sono ammessi a partecipare alla procedura gli Operatori Economici che si trovino in una delle condizioni ostative previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06, o dalle ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici, né gli Operatori che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.
5. Si precisa che, relativamente alle condanne di cui all'art. 38, comma 1°, lettera c) del D.Lgs. n. 163/06 l'esclusione non opera quando il reato è stato depenalizzato, quando è intervenuta la riabilitazione, quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
6. Si precisa altresì che, in conformità a quanto previsto dall'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, come recentemente interpretato dalla Determinazione AVCP n. 3 del 23 aprile

2014, relativamente alla causa ostativa di cui all'art. 38, comma 1°, lettera a), del D.lgs. 163/06, l'esclusione non opera quando ricorre una delle seguenti condizioni:

- l'Operatore ha depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale ed è stato autorizzato dal Tribunale alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici;
- l'Operatore, in virtù di apposito decreto del Tribunale, si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale.

Ai fini della partecipazione alla procedura, se l'Operatore si trova in una delle suddette condizioni e concorre riunito in raggruppamento temporaneo di imprese, il medesimo non deve rivestire la qualità di mandataria e gli altri operatori aderenti al raggruppamento non devono essere assoggettati ad una procedura concorsuale.

7. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/01, non sono altresì ammessi, **a pena di esclusione**, alla procedura gli operatori economici che, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro di pubblico impiego di un pubblico dipendente che negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o negoziali, abbiano stipulato contratti o conferito incarichi, inerenti ad attività lavorativa o professionale, in favore di tale pubblico dipendente. Il divieto di contrattare di cui sopra permane nel triennio successivo alla stipula dei contratti o al conferimento degli incarichi.
8. È fatto divieto ai Concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE/agggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara in raggruppamento, consorzio ordinario di Concorrenti, ovvero rete, **a pena di esclusione**.
9. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1°, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 e le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete dotate di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, sono tenuti a indicare, in sede di Domanda di Partecipazione e successivamente nelle Offerte, per quali consorziati o imprese il consorzio o l'agggregazione concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla procedura. In caso di violazione, saranno **esclusi** dalla gara sia il consorzio/impresa sia il consorziato/agggregazione. In caso di partecipazione dei consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1°, lett. c), troveranno altresì applicazione le disposizioni contenute all'art. 36 del D.Lgs. 163/06 ed all'art. 94 del d.P.R. 207/10.
10. È consentita la presentazione della Domanda di Partecipazione e, successivamente, delle Offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1°, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/06, anche se non ancora costituiti. In tal caso, le Domande di Partecipazione e, successivamente, le Offerte, **a pena di esclusione**, dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari

di Concorrenti, e contenere, **a pena di esclusione**, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi Operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di Domanda di Partecipazione e di Offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il Contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

11. I Candidati di cui all'art. 34, comma 1°, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 163/06 partecipano necessariamente per tutte le proprie associate/consorziate.
12. È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dai commi 18° e 19° dell'art. 37 del D.Lgs. 163/06, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione del R.T.I. ovvero dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di Offerta.
13. I Concorrenti riuniti o consorziati indicati dal consorzio come esecutori delle prestazioni, dopo l'aggiudicazione, possono costituire tra loro una società anche consortile, ai sensi del Libro V, Titolo V, Capo III e seguenti del codice civile, per l'esecuzione unitaria, totale o parziale, delle prestazioni affidate.
14. Alle aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 34, comma 1°, lett e-*bis*), del D.Lgs. 163/06, sprovviste di un organo comune ovvero con organo comune privo del potere di rappresentanza o che non possa svolgere il ruolo di mandataria, si applicano integralmente le norme previste dal presente Disciplinare, dai relativi allegati e dalla normativa vigente, per i raggruppamenti temporanei di imprese costituiti e costituendi, salvo quanto previsto dal successivo art. 14, comma 3°, lett. c), in conformità a quanto statuito dall'AVCP (ora A.N.A.C.) con Determinazione n. 3, del 23 aprile 2013.
15. Alle aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 34, comma 1°, lett e-*bis*), del D.Lgs. 163/06, provviste di un organo comune munito di potere di rappresentanza che possa svolgere il ruolo di mandataria, troveranno invece applicazione le specifiche disposizioni per le medesime previste dal presente Disciplinare.
16. Ai fini dell'esecuzione dei Servizi Professionali di Ingegneria e Architettura, come previsto dall'art. 53, comma 3°, del D.Lgs. 163/06, il Candidato dovrà possedere i requisiti prescritti per i progettisti, ovvero avvalersi di progettisti qualificati, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione.
17. Ove i requisiti dei progettisti non siano dimostrati attraverso uno *staff* di progettazione interno, i Servizi Professionali di Ingegneria e Architettura dovranno essere espletati da uno dei soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-*bis*), g) e h), del D.Lgs. 163/06. Si applicano gli artt. 253, 254, 255 e 256 del d.P.R. 207/2010. Ai sensi degli artt. 266, comma 1°, lett. a.2), del d.P.R. 207/2010, il Candidato dovrà indicare nella dichiarazione sostitutiva allegata *sub* 2 al presente Disciplinare l'elenco dei professionisti che svolgeranno

i Servizi Professionali di Ingegneria e Architettura, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali. In ogni caso, l'incarico di progettazione dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/06, e comunque in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, del D.Lgs. 163/06.

Art. 8 (Requisiti di partecipazione)

1. Ai fini dell'affidamento, gli operatori economici dovranno possedere, **a pena di esclusione**:

I) Servizi Professionali di Ingegneria e Architettura

a) Adeguata capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, ai sensi dell'art. 263 del d.P.R. 207/10, da comprovarsi mediante:

a.1) **fatturato globale** per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'art. 252 del d.P.R. 207/10, espletati negli ultimi 5 (cinque) esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando, per un importo **non inferiore a 2 (due) volte il contributo della stazione appaltante per i Servizi Professionali di Ingegneria e Architettura, e quindi non inferiore a € 425.259,02** € **(Euro quattrocentoventicinquemiladuecentocinquantanove/zerodue)**, al netto dell'IVA. Ai sensi dell'art. 253, comma 15-*bis* del D.Lgs. 163/06, il Candidato potrà comprovare il possesso del requisito mediante il fatturato globale prodotto nei migliori cinque anni del decennio antecedente alla pubblicazione del Bando;

a.2) **espletamento negli ultimi 10 (dieci) anni di servizi di architettura ed ingegneria** di cui all'art. 252 del d.P.R. 207/10, relativi a lavori corrispondenti alle categorie individuate nella tabella di cui al precedente art. 3, comma 3°, per un importo globale non inferiore a **2 volte l'importo stimato dei lavori**, suddiviso per categoria, così come individuato nella tabella di cui al precedente art. 3, comma 5°, e pertanto non inferiore a:

€ 950.347,02 (Euro novecentocinquantamilatrecentoquarantasette /zerodue), al netto dell'IVA, per la **categoria Edilizia** (il grado di complessità delle opere deve essere almeno pari a quello indicato nella tabella di cui al precedente art. 3, comma 5°);

€ 442.582,00 (Euro quattrocentoquarantaduemilacinquecentottantdue /00), al netto dell'IVA, **per la categoria Impianti**, destinazione funzionale Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni;

€ 532.184,00 (Euro cinquecentotrentaduemilacentottantaquattro/00), al netto dell'IVA, **per la categoria Impianti**, destinazione funzionale Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni – Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota;

- a.3) **svolgimento negli ultimi 10 (dieci anni) di 2 (due) servizi di architettura e ingegneria**, relativi ai lavori appartenenti alle categorie individuate nella tabella di cui al precedente art. 3, comma 3°, **analoghi per dimensioni e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento**, per un importo totale non inferiore a **0,80 volte l'importo stimato dei lavori**, suddiviso per categoria, così come individuato nella tabella di cui al precedente art. 3, comma 5°, e pertanto non inferiore a:

€ 380.138,85 (Euro trecentottantamilacentotrentotto/ottantacinque), al netto dell'IVA, per la **categoria Edilizia** (il grado di complessità delle opere analoghe deve essere almeno pari a quello indicato nella tabella di cui al precedente art. 3, comma 5°);

€ 177.032,80 (Euro centosettantasettemilatrentadue/ottanta), al netto dell'IVA, **per la categoria Impianti**, destinazione funzionale Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni;

€ 212.873,60 (Euro duecentododicimilaottocentottantatre/sessanta), al netto dell'IVA, **per la categoria Impianti**, destinazione funzionale Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni – Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota;

- a.4) **numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni** (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del Candidato una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in misura pari a **2 (due) volte il numero di unità lavorative di cui al precedente art. 6, comma 4°**, e pertanto pari a **4 (quattro) unità lavorative**.

In caso di **professionisti singoli** (ancorchè in associazione temporanea), ai fini della dimostrazione del suddetto requisito sarà sufficiente il possesso di unità lavorative in numero pari a quelle di cui al precedente art. 6°, comma 4°, e pertanto pari a **2 (due) unità lavorative**.

Ai sensi dell'art. 263, comma 2°, del d.P.R. 207/2010, i servizi di architettura e ingegneria valutabili sono quelli iniziati, ultimati ed approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Le imprese in possesso di un **attestato di qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione**, in corso di validità, relativo alle categorie e classifiche di cui al precedente art. 3, comma 5°, devono possedere i requisiti di cui alle lettere a.1), a.2), a.3) e a.4) attraverso l'associazione o l'indicazione in sede di offerta di un progettista scelto tra i soggetti di cui all'art. 90, comma 1°, lettere da d) a h) del D.Lgs. 163/06, laddove i predetti requisiti non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione, ai sensi di quanto previsto all'art. 92, comma 6, del d.P.R. 207/2010.

II) Lavori

b) adeguata **capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa**, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 163/06 e degli artt. 60 e ss. del d.P.R. n. 207/10, da comprovarsi mediante il possesso dell'attestato di qualificazione, in corso di validità, rilasciato da una Società di attestazione regolarmente autorizzata per classifiche/categorie di cui al precedente art. 3, comma 5°.

Ai sensi degli artt. 61 e 108 del d.P.R. n. 207/10 ed in conformità all'allegato "A" al predetto decreto, la categoria prevalente nella presente Concessione è OG11.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

Il suddetto requisito dovrà essere posseduto dal/i componente/i dell'Operatore plurisoggettivo incaricato/i dello svolgimento dei Lavori e potrà essere soddisfatto in via di cumulo tra i vari soggetti incaricati dell'esecuzione delle suddette attività. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 92, commi 2 e 3, del d.P.R. 207/2010.

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1°, del D.Lgs. 163/06, troverà applicazione quanto rispettivamente disposto dagli artt. 35 e 36 del medesimo Decreto e, relativamente ai consorzi stabili, dall'art. 94 del d.P.R. 207/2010.

III) Servizio di Ristorazione e del Servizio di Distribuzione Automatica

c) adeguata **capacità economico-finanziaria**, ai sensi dell'art. 41, 1° comma, del D.Lgs. 163/06, da comprovarsi mediante:

c.1) un **fatturato globale di impresa**, realizzato negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari il cui bilancio, o altro documento fiscale o tributario equivalente, sia stato già approvato al momento della pubblicazione del Bando, non inferiore a €

7.426.125,00

(Euro

settemilioniquattrocentoventiseimilacentovecinque/00), IVA esclusa;

- c.2) un **fatturato specifico**, derivante da Servizi di Ristorazione e realizzato verso soggetti pubblici e privati negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari il cui bilancio, o altro documento fiscale o tributario equivalente, sia stato già approvato al momento della pubblicazione del Bando, non inferiore a € **5.198.287,00 (Euro cinquemilionicentonovantottomiladuecentottantasette/00)**, IVA esclusa;
- d) adeguata **capacità tecnico-organizzativa**, ai sensi degli artt. 42, 1° comma, e 43 del D.Lgs. 163/06, da comprovarsi mediante:
- d.1) la **presentazione dell'elenco dei contratti dei principali servizi analoghi** ai Servizi di Ristorazione effettuati negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, dal quale emerga almeno un singolo contratto del valore di € **600.000,00 (Euro seicentomila/00)**, IVA esclusa. L'elenco dovrà indicare lo specifico oggetto del singolo contratto elencato, l'esatta denominazione del soggetto committente, l'importo e le date di inizio e fine delle prestazioni
- d.2) il possesso della certificazione di qualità **UNI EN ISO 9001/2008 per attività analoghe a quelle oggetto del Servizio di Ristorazione**, in corso di validità, ovvero altra prova relativa all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 163/06.

Si precisa che:

- i requisiti di cui alle lettere c.1) e c.2) dovranno essere posseduti dalla mandataria in misura non inferiore al 40% e dalle mandanti incaricate dello svolgimento di Servizi di Ristorazione in misura non inferiore al 10%, fermo restando che la somma dei requisiti dichiarati dovrà essere uguale o superiore rispetto ai requisiti richiesti, e che la mandataria dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- il requisito del singolo contratto di cui alla lettera d.1) ha carattere infrazionabile, e dovrà essere posseduto dalla mandataria;
- il requisito di cui alla lettera d.2) dovrà essere posseduto da ciascun componente dell'operatore plurisoggettivo che sia intestatario dello svolgimento di Servizi di Ristorazione, nell'economia dell'operatore plurisoggettivo stesso.

Stante la prevalenza del Servizio di Ristorazione, ove il Concorrente sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, si precisa che la mandataria dovrà essere necessariamente l'impresa che svolge Servizi di Ristorazione, da soli o congiunti ad altre prestazioni.

In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1°, del D. Lgs. n. 163/06, troverà applicazione quanto rispettivamente disposto dagli artt. 35 e 36 del medesimo Decreto e, relativamente ai consorzi stabili, dall'art. 277 del d.P.R. 207/2010.

2. In caso di partecipazione di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/06, è richiesta la documentazione conforme alle norme vigenti nei rispettivi Paesi, sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente.
3. In sede di procedura, tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere comprovati mediante dichiarazione resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva.
4. I requisiti di cui sopra dovranno comunque essere documentalmente dimostrati nei casi di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/06, attraverso il ricorso al Sistema AVCPass di cui all'art. 11, salvo che nei casi di cui al comma 3 dell'art. 6-*bis* del D.Lgs. 163/06 e in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere al predetto sistema.
5. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06, le imprese potranno far ricorso all'avvalimento, nei limiti e alle condizioni di cui alla predetta norma. La documentazione elencata dal comma 2° del predetto art. 49, meglio dettagliata all'art. 12 del presente Disciplinare, dovrà essere allegata alla Domanda di Partecipazione, **a pena di esclusione**.
6. È consentito l'utilizzo mediante avvalimento, da parte delle imprese esecutrici dei Lavori, di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria per il raggiungimento della classifica richiesta dal bando di gara.

Art. 9 (Disciplina del soccorso istruttorio)

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/06, in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2° dell'art. 38, e degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che debbano essere prodotte dai Concorrenti in base alla legge, al Bando di Gara o al presente Disciplinare di Gara, la Stazione Appaltante provvederà all'esercizio dei poteri di soccorso istruttorio, con le modalità e i limiti previsti dai successivi commi.
2. Nei casi di **mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale, aventi carattere sanabile**, ai sensi del precedente comma 1°, la Stazione Appaltante provvederà ad assegnare al Concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra, il concorrente sarà **escluso** dalla gara, con segnalazione del fatto all'A.N.A.C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2°, lettera dd) del d.P.R. 207/2010.

In tali ipotesi, il Concorrente che ha dato causa alla mancanza, incompletezza o

irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, è obbligato al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari all'1‰ (unopermille) dell'importo posto a base di gara di cui al precedente art. 4, comma 1°**. Il versamento della sanzione potrà avvenire, a scelta dell'Operatore Economico, in via diretta ovvero, successivamente alla fase di prequalifica, anche mediante utilizzo della garanzia provvisoria di cui al successivo art. 10, la quale in ogni caso garantirà il versamento della sanzione. La scelta dovrà essere svolta dall'Operatore entro e non oltre il termine di trasmissione dei documenti stabilito dalla Stazione Appaltante, di cui al precedente paragrafo. In difetto di scelta entro il suddetto termine, la Stazione Appaltante provvederà al prelievo della sanzione direttamente mediante escussione della garanzia provvisoria prodotta dall'Offerente. In tale ultima ipotesi l'Operatore sarà tenuto, **a pena di esclusione**, a reintegrare pienamente l'importo della garanzia provvisoria di cui all'art. 10, comma 1°, del presente Disciplinare di Gara, entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dall'escussione disposta dalla Stazione Appaltante. La sanzione di cui al presente comma sarà applicata *una tantum* e in maniera onnicomprensiva, a coprire tutte le irregolarità riscontrate. In caso di concorrenti a identità plurisoggettiva, la medesima sarà comminata esclusivamente all'Operatore Economico cui è ricollegabile la mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive.

3. Nei casi di **irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili**, la Stazione Appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione, fatta salva la possibilità di acquisire comunque tali elementi mediante richiesta non sottoposta alle sanzioni di cui alla precedente comma, ove i medesimi appaiano necessari per il seguito amministrativo.
4. Nei casi di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale **non aventi carattere sanabile** secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la Stazione Appaltante provvederà all'**esclusione** del Concorrente.
5. Nel caso in cui la mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale siano imputabili alla carenza del requisito, nonché nei casi di falsa dichiarazione o falsa documentazione del Concorrente, il Concorrente stesso sarà comunque **escluso** dalla procedura, con incameramento della garanzia provvisoria. Ove ricorrano ipotesi di falsa dichiarazione o falsa documentazione, a termini del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06, sarà, altresì, operata la segnalazione del fatto all'A.N.A.C..

Art. 10 (Garanzie a corredo delle Offerte e in tema di esecuzione del Contratto)

1. Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06, successivamente alla fase di prequalifica, ciascuna Offerta dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria prestata nella forma della cauzione o della fideiussione, a scelta dell'Offerente. L'importo

della garanzia dovrà essere pari al 2% (due per cento) dell'importo contrattuale di cui al precedente art. 4, comma 1°, salvo quanto previsto dal successivo comma 9°.

2. La cauzione, ai sensi del comma 2° del predetto art. 75, a scelta dell'Offerente, potrà essere costituita:
 - in contanti, con versamento su uno dei conti correnti intestati all'INPS presso le agenzie o filiali degli istituti di credito di cui all'apposito allegato alla Lettera di Invito;
 - in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante.
3. Al fine di comprovare in sede di procedura l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale, il Concorrente dovrà produrre i documenti probatori che dimostrino il versamento delle relative somme.
4. Il deposito cauzionale non sarà produttivo di alcun interesse in favore del Concorrente. I titoli depositati saranno restituiti con le stesse cedole con le quali sono stati presentati.
5. In ogni caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia assicurativa contenente l'impegno del medesimo verso il Concorrente a rilasciare, qualora l'Offerente risultasse Aggiudicatario, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e di cui all'art. 123 del d.P.R. n. 207/10, in favore della Stazione Appaltante.
6. La costituzione del deposito cauzionale dovrà avvenire con le modalità suindicate.
7. La fideiussione provvisoria, a scelta dell'Offerente, potrà consistere in una fideiussione bancaria, in una polizza assicurativa, o in una fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998. La medesima fideiussione, comunque rilasciata, dovrà in particolare:
 - a) avere quale beneficiario l'INPS;
 - b) essere specificamente riferita alla gara in oggetto;
 - c) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile;
 - d) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2°, del codice civile;
 - e) prevedere l'impegno alla liquidazione della somma garantita su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, entro il termine di giorni 15 dalla richiesta medesima;

- f) avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza fissata per il termine di ricezione delle Offerte;
 - g) prevedere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante, per la durata di ulteriori 180 (centottanta) giorni, qualora al momento della scadenza della garanzia stessa non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione;
 - h) prevedere, **a pena di esclusione**, l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06, qualora l'Offerente risultasse Aggiudicatario;
 - i) garantire espressamente l'evento della mancata sottoscrizione del Contratto, e ogni altro obbligo derivante al Concorrente dalla partecipazione alla gara, nonché il versamento della sanzione pecuniaria di cui al precedente art. 9;
 - j) in caso di RTI o consorzi non ancora costituiti, essere intestata in favore di ciascuna delle imprese partecipanti al RTI o al consorzio, singolarmente specificate;
 - k) recare la sottoscrizione del garante, **a pena di esclusione**.
8. Sarà obbligo dell'Aggiudicatario rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06, secondo le modalità previste da detta norma ed entro i termini richiesti dalla Stazione Appaltante nei documenti di gara.
9. Ai sensi dell'art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/06, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli Operatori Economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'Operatore Economico segnala, in sede di Offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
10. Verso i Concorrenti non Aggiudicatari, la garanzia provvisoria sarà svincolata contestualmente alla comunicazione dell'intervenuta aggiudicazione definitiva della Concessione, tempestivamente e comunque entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 75, comma 9°, del D.Lgs. 163/06. Verso l'Aggiudicatario, la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dal comma 6° dell'art. 75 del predetto Decreto.
11. Ai sensi dell'art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 125 del d.P.R. 207/2010, il Concessionario deve essere dotato di una polizza assicurativa a copertura di tutti i danni subiti dall'Istituto a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei Lavori, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. Tale polizza deve essere stipulata nella forma

"Contractors All Risk" (C.A.R.). L'importo della somma assicurata deve essere almeno pari al contributo complessivo per i Lavori, come indicato al precedente art. 4, comma 3°, lett. A), punto 1.

12. La polizza deve inoltre assicurare l'Istituto:
 - contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei Lavori, con il massimale calcolato sulla base della regola di cui all'art. 125, comma 2°, del d.P.R. 207/10 e comunque non inferiore a 500.000,00 € (Euro cinquecentomila/00) per ogni sinistro;
 - contro la responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (R.C.O.), con il massimale non inferiore a 500.000,00 € (Euro cinquecentomila/00) per ogni sinistro.
13. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei Lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, ove previsto, e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei Lavori risultante dal relativo certificato.
14. Il Concessionario deve trasmettere all'Istituto copia della polizza di cui ai commi precedenti almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna dei Lavori. Saranno considerate valide anche polizze preesistenti, purché conformi ai suddetti requisiti di legge.
15. Ai sensi dell'art. 141, comma 9°, del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 124, comma 3°, del d.P.R. n. 207/10 è altresì richiesta al Concessionario una fideiussione a garanzia del pagamento della rata di saldo del contributo per la realizzazione dei Lavori, della durata di 2 (due) anni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, ove previsto, e in ogni caso fino all'assunzione del carattere di definitività del medesimo. La stessa può essere prestata, a scelta del Concessionario, mediante adeguamento dell'importo garantito o altra estensione avente gli stessi effetti giuridici, della garanzia fideiussoria già depositata a titolo di cauzione definitiva al momento della sottoscrizione del Contratto. Alla fidejussione è applicato un tasso di interesse per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.
16. Ai sensi degli artt. 111 del D.Lgs. 163/06 e 269 del d.P.R. 207/10, il progettista o i progettisti incaricati della progettazione definitiva e esecutiva devono essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto definitivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del

progetto definitivo o esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

17. La polizza del progettista o dei progettisti deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 163/06 resesi necessarie in corso di esecuzione.
18. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10 (dieci) per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di € 1.000.000,00 (Euro un milione), IVA esclusa.
19. Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorre dalla stipula del contratto con l'Affidatario e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'Affidatario.
20. Le predette garanzie coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.
21. Saranno considerate valide anche polizze preesistenti, purché conformi ai suddetti requisiti di legge.

Art. 11 (Contribuzione all'ANAC e ricorso al Sistema AVCPass)

1. L'Offerta dovrà essere corredata dalla prova dell'avvenuto pagamento della **contribuzione** dovuta dall'Offerente all'A.N.A.C. (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture), ai sensi dell'art. 1, commi 65° e 67°, della l. n. 266 del 23 dicembre 2005 e della Deliberazione della predetta Autorità del 5 marzo 2014, nella misura di **€ 200,00 (Euro duecento/00)**.
La prova dovrà essere formata e depositata in relazione alla modalità di pagamento prescelta dall'Offerente.
2. Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità, previste nelle "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° gennaio 2011":
 - versamento *online*, collegandosi al "Servizio riscossione" disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners e American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico dovrà

allegare all'Offerta copia della ricevuta di pagamento, trasmessa all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione e reperibile in qualunque momento accedendo alla lista dei pagamenti effettuati disponibile *on line* sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Copia firmata dello scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato all'Offerta.;
- per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare *il pagamento anche tramite bonifico* bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - a. il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
 - b. il CIG che identifica la procedura, come indicato all'art. 2 del presente Disciplinare.

3. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico dovrà allegare all'Offerta copia della ricevuta di pagamento o copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita.
4. La Stazione Appaltante è tenuta al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla presente procedura.
5. Nel caso di R.T.I., costituiti e costituendi, GEIE o aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, il versamento dovrà essere effettuato dalla sola impresa capogruppo/organo comune.
6. **Il mancato pagamento del contributo in questione costituirà causa di esclusione dell'Operatore Concorrente.**
7. Ai sensi di quanto previsto all'art. 6-*bis* del D.Lgs. 163/06 e nella Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, l'Istituto procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti nel presente Disciplinare attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.), salvo che nei casi di cui al comma 3° del predetto art. 6-*bis* del D.Lgs. 163/06 e di cui all'art. 5, comma 3, della suddetta Deliberazione, nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema.

8. Ciascun Concorrente, al fine di consentire l'utilizzo da parte dell'Istituto del sistema AVCPass, sarà tenuto a registrarsi al Sistema accedendo all'apposito *link* sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute e richiedere il PassOE per la presente procedura. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono presenti sul sito: www.avcp.it.
9. Si segnala che, nel caso di partecipazione alla presente procedura da parte di Concorrenti non registrati presso il sistema AVCPass, l'Istituto provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare loro un termine congruo per l'effettuazione della predetta registrazione.

Art. 12 (Avvalimento dei requisiti)

1. Il Concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/06, potrà soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, detto impresa ausiliaria, mediante ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06.
2. Nel caso di avvalimento, dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, nell'ambito del Plico recante la Domanda di Partecipazione la seguente documentazione:
 - a) una dichiarazione sostitutiva del Concorrente, verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06, attestante l'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dell'Impresa Ausiliaria, dei requisiti di cui ci si avvale e dell'eventuale attestazione SOA da essa posseduta di cui ci si intende avvalere;
 - b) una dichiarazione sostitutiva del Concorrente, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, nella quale il medesimo Concorrente attesti il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/06 in capo a sé;
 - c) una dichiarazione sostitutiva dell'Impresa Ausiliaria, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, nella quale la medesima Impresa Ausiliaria attesti il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 in capo a sé, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - d) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso il Concorrente e la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata della Concessione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, di cui è carente il Concorrente;

- e) una dichiarazione sostitutiva dell'Impresa Ausiliaria, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, con cui essa attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/06;
- f) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'Impresa Ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata della Concessione.

Il contratto, ai sensi di quanto previsto all'art. 88, comma 1°, del d.P.R. n. 207/10, deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati, in modo determinato e specifico;
- la durata;
- ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

- g) alternativamente al contratto di cui al precedente punto, in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo (c.d. avvalimento infragruppo), una dichiarazione sostitutiva del Concorrente, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

3. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b) e g) potranno essere rese mediante l'utilizzo del *form* di cui all'allegato *sub* 3a) al presente Disciplinare. Le Dichiarazioni di cui ai diversi punti c), d), e) mediante l'utilizzo del *form* di cui all'allegato *sub* 3b). Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare l'operatore, e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta in atti copia della fonte dei poteri.
4. In caso avvalimento determinato da concordato preventivo con continuità aziendale ovvero da ricorso per l'ammissione alla relativa procedura, dovrà essere prodotta la documentazione espressamente indicata al successivo art. 13, comma 6°, lett. e), del presente Disciplinare di gara.

Art. 13 (Modalità di presentazione delle Domande di Partecipazione)

1. Le Domande di Partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti. In caso di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità

diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale.

2. Le Domande di Partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore **12.00 dell'11 maggio 2015**, al seguente indirizzo:

**INPS – CENTRALE UNICA ACQUISTI - DIREZIONE CENTRALE RISORSE
STRUMENTALI
Area Centro Servizi – Settore Movimento Corrispondenza – Piano Ammezzato,
Stanza A12
Via Ciro il Grande 21 – 00144 – Roma (EUR)**

3. Il **plico** contenente la Domanda di Partecipazione dovrà consistere – **pena l'esclusione** – in un unico plico chiuso, non trasparente, sigillato con ceralacca o equivalente sistema, controfirmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno la dicitura: «**NON APRIRE – Domanda di Partecipazione per la procedura ristretta di carattere comunitario per l'affidamento del "Servizio di ristorazione presso le sedi della Direzione Generale dell'INPS, in Roma"**», oltre alla denominazione del Candidato con il proprio indirizzo, recapito telefax e indirizzo *e-mail*.
4. Il plico potrà essere consegnato, entro e non oltre il termine predetto, mediante raccomandata A/R, agenzia di recapito autorizzata o a mano. In caso di consegna a mano, verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.
5. Non saranno ammesse alla procedura Domande di Partecipazione pervenute oltre il termine sopra indicato. Il recapito del plico, indipendentemente dalla modalità utilizzata, sarà incombente a esclusivo rischio del mittente, il quale non potrà sollevare eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse pervenire in tempo utile. Ai fini dei termini sopra indicati, farà fede esclusivamente il timbro apposto dalla Stazione Appaltante.
6. Il plico della Domanda di Partecipazione dovrà contenere al proprio interno i seguenti documenti:

a) Domanda di Partecipazione, redatta preferibilmente sulla base dello schema allegato *sub* 1 al presente Disciplinare, nella quale il Candidato richiede di prendere parte alla presente procedura.

La Domanda di Partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato a impegnare il Candidato, in calce per esteso con firma leggibile e a margine di ogni foglio per sigla. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta anche copia del relativo titolo abilitativo;

b) Dichiarazione Sostitutiva, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale il Candidato attesti *inter alia* l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06, e delle ulteriori previste dalla legge, nonché la sussistenza dei requisiti e delle condizioni minime di affidamento richieste dalla *lex specialis*, e si impegni in relazione all'oggetto dell'affidamento, secondo quanto previsto nello Schema di Dichiarazione Sostitutiva allegato *sub* 2 al presente Disciplinare.

La Dichiarazione Sostitutiva dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato a impegnare il Candidato, in calce per esteso con firma leggibile, e a margine di ogni foglio per sigla. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta anche copia del relativo titolo abilitativo.

La medesima Dichiarazione dovrà inoltre risultare completa ai fini delle attestazioni richieste dall'art. 38, comma 2°, del D.Lgs. 163/06.

Si ricorda che, ai fini dell'attestazione di insussistenza delle cause ostative di cui alle lettere b) e c) ed *m-ter*) del comma 1° dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06, la relativa dichiarazione, dovrà essere resa dal legale rappresentante, per quanto a propria conoscenza, **a pena di esclusione**, per conto dei seguenti soggetti, in via omnicomprensiva:

- titolare dell'impresa e direttore tecnico, in caso di impresa individuale;
- ciascun socio e direttore tecnico, in caso di società in nome collettivo;
- ciascun socio accomandatario e direttore tecnico, in caso di società in accomandita semplice;
- ciascun amministratore munito del potere di rappresentanza e direttore tecnico, dal socio unico (persona fisica), e dal socio di maggioranza (persona fisica) per le società con meno di quattro soci, in caso di altro tipo di società;
- procuratori muniti di poteri di rappresentanza conformemente a quanto previsto dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 23 del 16 ottobre 2013;
- dai liberi professionisti, in caso di liberi professionisti individuali incaricati dei Servizi Professionali di Ingegneria e Architettura;
- dai singoli liberi professionisti associati incaricati dei Servizi Professionali di Ingegneria e Architettura, in caso di studi associati;
- dai soci professionisti muniti di rappresentanza, amministratori con poteri di rappresentanza non professionisti e direttore tecnico, in caso di società di professionisti o di ingegneria incaricate dei Servizi Professionali di Ingegneria e Architettura.

Con specifico riferimento all'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1°, lettera c) del D.Lgs. 163/06, si ricorda che la dichiarazione va resa, **a pena di esclusione**, anche per i soggetti ivi indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando. Anche in tal caso il legale rappresentante dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 47, comma 2°, del d.P.R. 445/2000, per quanto a propria conoscenza, il possesso dei requisiti richiesti in capo ai predetti soggetti in via omnicomprensiva.

In caso di cessione di azienda, incorporazione o fusione realizzatasi nell'ultimo anno, la dichiarazione di cui al periodo che precede deve essere resa anche con riferimento agli esponenti della società cedente, incorporata o fusa, a pena di esclusione.

Qualora i soggetti di cui ai tre periodi che precedono non siano agevolmente identificabili mediante accesso a banche dati ufficiali o a registri pubblici, la dichiarazione sostitutiva dovrà contenere altresì la **menzione nominativa** dei medesimi, con indicazione delle generalità e della carica ricoperta, **a pena di esclusione**.

Sarà comunque facoltà del Candidato, al fine di dimostrare l'insussistenza delle cause ostative di cui alle lettere b) e c) e m-ter) del comma 1° dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06, produrre le relative dichiarazioni sottoscritte da ciascuno dei singoli esponenti sopra indicati.

Con riferimento agli esponenti del Candidato, ai sensi del comma 2°, dell'art. 38, D.Lgs. 163/06, dovranno essere indicate tutte le eventuali condanne penali riportate di cui alla lettera c) del precedente comma 1° del medesimo art. 38, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Non sono soggette a declaratoria obbligatoria, ai fini di procedura, le condanne per le quali il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Si ricorda, inoltre, che ai fini del comma 1°, dell'art. 38, lettera m-*quater*), ai sensi del comma 2° del medesimo art. 38 del D.Lgs. 163/06, il Candidato deve rendere nella Dichiarazione Sostitutiva, da predisporre preferibilmente secondo il modello dell'allegato *sub 2*, alternativamente:

- a) la dichiarazione di inesistenza di alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e che formulerà l'Offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso Candidato, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di che formulerà l'Offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso Candidato, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ma che formulerà l'Offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere a), b) e c), la Stazione Appaltante esclude gli Operatori per i quali accerta che le relative Offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai fini del comma 1°, dell'art. 38, lettera a), in caso di concordato preventivo con continuità aziendale, il Candidato deve indicare nella Dichiarazione sostitutiva, da predisporre preferibilmente secondo il modello allegato *sub 2*, alternativamente:

- i riferimenti dell'autorizzazione del Tribunale alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici, se ha depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale;
- i riferimenti del relativo decreto del Tribunale, se si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5-*quinquies* dell'art. 79 del D.Lgs. 163/06 è fatto altresì obbligo ai Candidati di indicare, nell'ambito della Dichiarazione Sostitutiva, il domicilio eletto per le comunicazioni nonché l'indirizzo di posta elettronica (certificata o meno) e il numero di fax presso i quali trasmettere le comunicazioni della Stazione Appaltante.

La Dichiarazione Sostitutiva dovrà essere redatta sulla base dello schema allegato *sub 2*, da intendersi parte integrante del Disciplinare stesso. In caso di libera compilazione a cura dell'operatore economico, la Dichiarazione Sostitutiva dovrà comunque contenere, tutte le dichiarazioni e gli elementi riportati nel predetto *form*, volti ad attestare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06, e della normativa in tema di capacità generale dei contraenti pubblici, nonché il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs. 163/06, degli ulteriori requisiti previsti dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare, e contenere altresì le dichiarazioni necessarie ai fini della partecipazione di raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi costituiti e costituendi, ai sensi degli artt. 36 e 37.

Ai fini della validità delle Dichiarazioni Sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, all'interno del plico contenente la Domanda di Partecipazione dovrà essere inserita **copia di un documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore**, in corso di validità, **a pena di esclusione**. In caso di sottoscrizione di soggetto diverso dal legale rappresentante, all'interno del plico contenente la Domanda di Partecipazione dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

In caso di R.T.I. e consorzi ordinari, costituiti o costituendi, la Dichiarazione Sostitutiva dovrà essere resa da ciascun Operatore economico raggruppato, consorziato o aderente alla rete.

c) copia del **Bando**, del presente **Disciplinare** e delle eventuali **Informazioni Complementari** pubblicate sul sito dell'Istituto, sottoscritti in calce per esteso con firma leggibile e a margine di ogni foglio per sigla, da parte del legale rappresentante del Candidato o di soggetto giuridicamente abilitato a impegnare il Candidato medesimo, in segno di accettazione delle condizioni e prescrizioni tutte risultanti dalla *lex specialis*;

d) nel solo caso di ricorso all'**avvalimento**, **a pena di esclusione** la documentazione di cui all'art. 12 del presente Disciplinare;

e) nei soli casi di **concordato preventivo con continuità aziendale** ovvero di **avvenuto deposito del ricorso per l'ammissione alla relativa procedura**:

- **relazione di un professionista** in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesti la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- una **dichiarazione sostitutiva del Candidato**, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, nella quale il medesimo Candidato indichi l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata della Concessione, le risorse richieste e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica ed economica richiesti per l'affidamento della Concessione e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione al Servizio;
- una **dichiarazione sostitutiva dell'Impresa Ausiliaria**, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, nella quale la medesima Impresa Ausiliaria:
 - attesti il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 in capo a sé, nonché il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica ed economica richiesti per l'affidamento del Servizio;
 - si obblighi nei confronti del Candidato e della Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata della Concessione, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto e a subentrare al Candidato nel caso in cui questo fallisca nel corso della procedura oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione al Servizio;

- attestati di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'Impresa Ausiliaria si obbliga, nei confronti del Candidato, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, dettagliatamente indicate, per tutta la durata della Concessione e a subentrare allo stesso in caso di fallimento;
- alternativamente al contratto di cui al precedente punto, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo del Concorrente (c.d. avvalimento infragruppo), una **dichiarazione sostitutiva del Concorrente**, sottoscritta, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Le Dichiarazioni Sostitutive di cui ai precedenti punti potranno essere rese mediante l'utilizzo dei *form* allegati *sub* 3a e 3b al presente Disciplinare. Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Operatore economico o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare l'Operatore, e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta in atti copia della fonte dei poteri.

Art. 14 (Disposizioni specifiche per la partecipazione di raggruppamenti temporanei e consorzi)

1. In caso di Domanda di Partecipazione presentata da un raggruppamento o da un consorzio **non ancora costituiti**, come definiti all'art. 34, comma 1°, lett. d) ed e), del D.Lgs. n. 163/06, in combinato disposto con le disposizioni dell'art. 37 del medesimo Decreto, valgono le seguenti regole speciali, **a pena di esclusione**:
 - (i) la Domanda di Partecipazione di cui al precedente art. 13, comma 6°, lett. a) dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti del RTI o consorzio ordinario;
 - (ii) la Dichiarazione Sostitutiva di cui al precedente art. 13, comma 6°, lett. b) dovrà essere resa e sottoscritta da ciascun operatore economico raggruppato o consorziato;
 - (iii) nel plico contenente la Domanda di Partecipazione dovrà sussistere apposita dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti (o da soggetti abilitati a impegnare i rispettivi enti) di tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento o al costituendo consorzio. Tale dichiarazione dovrà contenere **l'espresso impegno**, in caso di aggiudicazione, a **costituersi** giuridicamente in

tale forma, con indicazione esplicita del soggetto capofila, ed a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/06. Tale dichiarazione è già contenuta nel *form* di "Dichiarazione Sostitutiva" allegato *sub* 2 al presente Disciplinare;

(iv) nel plico contenente la Domanda di Partecipazione dovrà altresì sussistere un'apposita **dichiarazione**, sottoscritta dai rappresentanti legali delle società raggruppande e/o aderenti al consorzio (o da soggetti comunque giuridicamente abilitati a impegnare i rispettivi enti). Da tale dichiarazione, ai sensi dell'art. 37, comma 4°, del D.Lgs. 163/06, dovrà risultare la specificazione delle **quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti**. Anche tale dichiarazione è già contenuta nel *form* di "Dichiarazione Sostitutiva" allegato *sub* 2 al presente Disciplinare.

2. In caso di Candidati ad identità plurisoggettiva (RTI e consorzi ordinari) **già costituiti**:

(i) la Domanda di partecipazione potrà essere sottoscritta dalla sola impresa designata quale mandataria;

(ii) la Dichiarazione Sostitutiva dovrà comunque essere resa da ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, **a pena di esclusione**;

(iii) in luogo dell'attestazione circa l'impegno a costituirsi in raggruppamento o in consorzio, nell'ambito del plico contenente la Domanda di Partecipazione dovrà sussistere, apposita dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale vengano indicati gli **estremi del mandato speciale con rappresentanza** conferito all'impresa capogruppo, redatto, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06, in conformità a quanto previsto nella Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato *sub* 2 al presente Disciplinare, o del **contratto di consorzio** o di **GEIE**, in caso di Operatore plurisoggettivo diverso dal raggruppamento di imprese.

3. Nel caso di Domanda di Partecipazione presentata da un'**aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete**, come definita all'art. 34, comma 1°, lett. e-bis), del D.lgs. 163/06, in combinato disposto con le disposizioni dell'art. 37 del medesimo Decreto e anche alla luce dell'interpretazione fornita dall'A.N.A.C. con Determinazione n. 3 del 23 aprile 2013, valgono le seguenti regole speciali:

(i) la Domanda di Partecipazione di cui al precedente art. 13, comma 6°, lett. a) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese aderenti alla rete, **a pena di esclusione**;

(ii) la Dichiarazione Sostitutiva di cui al precedente art. 13, comma 6°, lett. b) dovrà essere resa e sottoscritta da ciascuna impresa aderente alla rete, **a pena di esclusione**;

(iii) nel plico contenente la Domanda di Partecipazione dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

a) in caso di rete **dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica:**

- **a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 su apposito supporto informatico, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete e dei relativi poteri;
- **dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi **per quali imprese la rete concorre** (a tali imprese è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara) e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Tale dichiarazione è già contenuta nel *form* della "Dichiarazione Sostitutiva", allegato *sub 2* al presente Disciplinare;
- dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese aderenti alla rete (o da soggetti comunque giuridicamente abilitati a impegnare i rispettivi enti), contenente la **specificazione delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete**. Tale dichiarazione è già contenuta nel *form* della "Dichiarazione Sostitutiva", allegato *sub 2* al presente Disciplinare;

b) in caso di rete **dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica:**

- **a pena di esclusione copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/05 su apposito supporto informatico, recante il **mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito all'organo comune, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della Concessione che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/05, dovrà essere altresì prodotta apposita **dichiarazione**, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale vengano indicati **gli estremi del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza**

conferito all'organo comune, redatto nelle modalità dell'atto pubblico ovvero della scrittura privata autenticata anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/05. Tale dichiarazione è già contenuta nel *form* della "Dichiarazione Sostitutiva", allegato *sub* 2 al presente Disciplinare;

- dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese aderenti alla rete (o da soggetti comunque giuridicamente abilitati a impegnare i rispettivi enti), contenente la **specificazione delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione** che verranno assunte dalle singole imprese della rete. Tale dichiarazione è già contenuta nel *form* della "Dichiarazione Sostitutiva", allegato *sub* 2 al presente Disciplinare;

c) in caso di rete **sprovvisa di un organo comune ovvero con organo comune privo del potere di rappresentanza o che non possa svolgere il ruolo di mandataria**, valgono le medesime regole poste con riferimento ai raggruppamenti e ai consorzi costituiti o costituendi, con la seguente eccezione:

- **a pena di esclusione**, dovrà essere prodotta anche copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/05 su apposito supporto informatico, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete. Qualora il contratto di rete sia stato stipulato con modalità diverse dall'atto pubblico o dalla scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/05, e sia stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, dovrà essere altresì prodotta apposita **dichiarazione** resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale si attesti **l'avvenuta redazione del mandato nelle modalità dell'atto pubblico ovvero della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/05**. Tale dichiarazione è già contenuta nel *form* della "Dichiarazione Sostitutiva", allegato *sub* 2 al presente Disciplinare.

4. Nel caso di Domanda di Partecipazione presentata dai consorzi di cui all'art. 34, 1 comma,

lettera b), del D.Lgs. n. 163/06, e dai consorzi stabili di cui all'art. 34, 1 comma, lettera c), del D.Lgs. n. 163/06, il consorzio dovrà indicare per quali consorziati il consorzio medesimo concorre. Tale indicazione dovrà altresì essere fornita dalla rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, con riferimento alle imprese aggregate per le quali concorre.

5. La documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante **del Candidato o da soggetto giuridicamente abilitato** a impegnare il Candidato medesimo. In caso di sottoscrizione a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta nell'ambito del plico contenente la Domanda di Partecipazione, anche copia della **fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore**, debitamente sottoscritta. Resta in ogni caso fermo l'obbligo di dichiarare l'insussistenza delle cause ostative di cui alle lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1°, del D.Lgs. n. 163/06, per conto di ciascuno dei soggetti indicati al precedente art. 13, comma 6°, lettera b), con riferimento ad ogni singola impresa associata, consorziata o aggregata.
6. Ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/00, all'interno del plico contenente la Domanda di Partecipazione dovrà essere inserita **a pena di esclusione** copia di un documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore, in corso di validità.

Art. 15 (Criterio selettivo delle Offerte)

1. La Concessione sarà aggiudicata mediante il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi degli artt. 83 e ss. del D.Lgs. 163/06. Non saranno ammesse Offerte plurime e/o condizionate e/o superiori alla base d'asta indicata per i Lavori o i Servizi Professionali di Ingegneria e Architettura, **a pena di esclusione**.
2. La graduatoria verrà formata in ragione dei criteri di valutazione di seguito stabiliti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (PT)	70
Offerta economica (PE)	30
PUNTEGGIO TOTALE (PT + PE)	100

3. La Commissione provvederà ad attribuire il punteggio relativo al merito tecnico a seguito della valutazione delle **Offerte Tecniche** presentate, previa applicazione dei criteri sottoesposti e nei limiti di 70 punti disponibili.

	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO MASSIMO
--	---	-------------------

	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO MASSIMO
1	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI SERVIZI PROFESSIONALI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	10 di cui:
1.1	Adeguatezza della progettazione (valutata sulla base di un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali)	2
1.2	Qualità del progetto definitivo	4
1.3	Dislocazione degli ambienti	2
1.4	Numero di giorni entro cui è garantita l'ultimazione di lavori rispetto al termine massimo fissato nel Capitolato Tecnico	2
2	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI LAVORI	12 di cui:
2.1	Pregio tecnico e qualità dei materiali utilizzati negli allestimenti	4
2.2	Caratteristiche estetiche e funzionali	4
2.3	Caratteristiche ambientali e contenimento dei consumi energetici	4
3	VALUTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE	24 di cui:
3.1	Organizzazione del punto bar e caffetteria (piano di organizzazione del personale e relativa pianta organica con indicazione di ruoli e categorie, descrizione della modalità di erogazione del servizio dal punto di vista qualitativo e funzionale, etc.) anche in riferimento ai servizi aggiuntivi	5
3.2	Organizzazione dell'area di ristorazione (piano di organizzazione del personale e relativa pianta organica con indicazione di ruoli e categorie, descrizione della modalità di erogazione del servizio dal punto di vista qualitativo e funzionale, etc.)	7
3.3	Organizzazione e frequenza dei servizi di controllo microbiologico sugli ambienti adibiti a punti di ristoro (cucine, magazzini, sale di consumazione pasti, locali bar) e delle comunicazioni periodiche dei relativi esiti all'amministrazione	1
3.4	Organizzazione del sistema di trasporto delle derrate alimentari dal centro cottura di Via Ballarin alla mensa di Largo J. Escrivà de Balaguer, specificando le modalità atte a garantire la sicurezza igienica e la qualità organolettica delle stesse, soprattutto in ordine al mantenimento della temperatura durante il trasporto, alla tempistica relativa alla consegna, alle attrezzature disponibili per la conservazione	4
3.5	Piano preliminare di intervento straordinario e piano di manutenzione ciclica sugli impianti, macchinari e attrezzature per sede di Via Ballarin - Largo J. Escrivà de Balaguer	5
3.6	Piano di manutenzione degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature di nuova installazione per sede di Via Ciro il Grande	2
4	PIANO ALIMENTARE E DI MENÙ	22 di cui:
4.1	Varietà e qualità nutrizionale dei menù	6 di cui:
4.1.1	Quantitativi aggiuntivi di pietanze offerte complessivamente rispetto ai numeri minimi indicati nel Capitolato Tecnico	2
4.1.2	Quantitativi aggiuntivi di pietanze offerte nell'ambito dei menu giornalieri	2

	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO MASSIMO
	rispetto ai numeri minimi indicati nel Capitolato Tecnico	
4.1.3	Varietà dei pasti caldi e freddi da servire presso le caffetterie	2
4.2	Qualità delle materie prime e tracciabilità della filiera produttiva	10 di cui:
4.2.1	Fornitura di alimenti alternativi - ove esistenti - a quelli che più abitualmente causano allergie e intolleranze alimentari	2
4.2.2	Preparazione dei pasti con materie prime migliorative rispetto a quanto già previsto nel Capitolato tecnico (marchi primari a diffusione nazionale o regionale tipica, marchi DOP, DOCG, DOC, prodotti biologici, etc.)	3
4.2.3	Gestione della fornitura e degli acquisti di materie prime, con definizione dei calendari di approvvigionamento, dei criteri di controllo e del controllo stesso delle forniture e della filiera	3
4.2.4	Reperimento delle materie prime da fornitori della filiera produttiva muniti di certificato UNI EN ISO 9001	2
4.3	Prodotti e preparazioni gastronomiche per il bar	6
5	INDICAZIONE DI STRUMENTI, METODI, INTERVENTI TALI DA MIGLIORARE IL SERVIZIO OFFERTO	2
TOTALE PUNTEGGIO TECNICO		70

4. Il punteggio di merito tecnico per i criteri e sub-criteri **1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.2, 2.3, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 4.1.3, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.2.4, 4.3** e **5** sarà attribuito in ragione del giudizio assegnato alle caratteristiche offerte tra quelli di seguito riportati: "ottimo", "più che adeguato", "adeguato", "parzialmente adeguato", "inadeguato".
5. Ad ogni giudizio corrisponderà l'attribuzione di una differente percentuale di punteggio massimo attribuibile e segnatamente: "ottimo = 100%", "più che adeguato = 75%", "adeguato = 50%", "parzialmente adeguato = 25%", "inadeguato = 0%".
6. Il punteggio di merito tecnico per il sub-criterio **1.4** sarà attribuito sulla base della seguente formula:

$$P_{-i} = (GG_{-min}/GG_{-i}) * P_{-imax}$$

Dove:

P_{-i} = punteggio tecnico attribuito all'Operatore i-esimo con riferimento al sub-criterio

GG_{-min} = numero di giorni risultati più bassi tra quelli offerti per il sub-criterio

GG_{-i} = numero giorni offerti dall'Operatore i-esimo per il sub-criterio

P_{-imax} = punteggio massimo attribuibile per il sub-criterio

7. Il punteggio di merito tecnico per il sub-criterio **4.1.1** sarà attribuito sulla base della seguente formula:

$$P_{-i} = (QPC_{-i}/QPC_{-max}) * P_{-imax}$$

Dove:

P_{-i} = punteggio tecnico attribuito all'Operatore i-esimo con riferimento al sub-criterio

QPC_{-i} = quantitativi aggiuntivi di pietanze offerte complessivamente dall'Operatore i-esimo

QPC_{-max} = quantitativi aggiuntivi di pietanze offerte complessivamente risultati più alti tra quelli offerti

P_{-imax} = punteggio massimo attribuibile per il sub-criterio

8. Il punteggio di merito tecnico per il sub-criterio **4.1.2** sarà attribuito sulla base della seguente formula:

$$P_{-i} = (QPM_{-i}/QPM_{-max}) * P_{-imax}$$

Dove:

P_{-i} = punteggio tecnico attribuito all'Operatore i-esimo con riferimento al sub-criterio

QPC_{-i} = quantitativi aggiuntivi di pietanze offerte nell'ambito dei menù giornalieri dall'Operatore i-esimo

QPC_{-max} = quantitativi aggiuntivi di pietanze offerte nell'ambito dei menù giornalieri risultati più alti tra quelli offerti

P_{-imax} = punteggio massimo attribuibile per il sub-criterio

9. Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi conseguiti per ciascun criterio o sub-criterio, secondo le modalità di cui al precedente comma 5, si procederà a trasformare gli stessi assegnando il punteggio massimo all'offerta che ha ottenuto il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dalle altre offerte (c.d. "riparametrazione"). Si applicherà, cioè, per ciascun criterio o sub-criterio la seguente formula:

$$PTR_{-ij} = PT_{-jmax} * PT_{-ij}/max(PT_{-ij})$$

Dove:

PTR_{-ij} = punteggio tecnico riparametrato assegnato al concorrente i-esimo per il criterio o sub-criterio j-esimo

PT_{-jmax} = punteggio massimo attribuibile per il criterio o sub-criterio

PT_{-ij} = punteggio attribuito al concorrente i-esimo per il criterio o sub-criterio j-esimo

$max(PT_{-ij})$ = punteggio risultato più elevato tra quelli attribuiti per il criterio o sub-criterio j-esimo

10. Il punteggio tecnico (PT) complessivo per ciascuna offerta sarà calcolato sommando i punteggi conseguiti per ciascun criterio di valutazione sopra indicato.

11. La valutazione delle **Offerte Economiche** consentirà l'assegnazione di massimo 30 (trenta) punti, così suddivisi:

	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO MASSIMO
A	Ribasso percentuale (%) sul contributo complessivo della Stazione Appaltante per progettazione e realizzazione dei lavori	4
B	Rialzo percentuale (%) sul canone annuo per l'occupazione e l'uso dei locali	2

C	Ribasso percentuale (%) unico sul listino ufficiale AssoBar e sui prezzi dei prodotti da bar offerti	10
D	Ribasso percentuale (%) unico sulle configurazioni di menù giornaliero	12
E	Ribasso percentuale (%) sulla remunerazione dei servizi c.d. "a richiesta"	2
TOTALE PUNTEGGIO ECONOMICO		30

12. Il punteggio di merito economico per i criteri **A**, **C**, **D** ed **E**, sarà attribuito tramite la seguente formula:

$$\text{per } R_{-i} \leq R_{-med} \quad PE_{-i} = PE_{-max} * X * (R_{-i}/R_{-med})$$

$$\text{per } R_{-i} > R_{-med} \quad PE_{-i} = PE_{-max} * [X + (1-X) * ((R_{-i} - R_{-med})/(R_{-max} - R_{-med}))]$$

Dove:

PE_{-i} = punteggio assegnato all'offerta economica i-esima

R_{-i} = ribasso percentuale offerto dal fornitore i-esimo

R_{-med} = media aritmetica dei ribassi percentuali offerti

R_{-max} = massimo ribasso percentuale offerto

PE_{-max} = punteggio assegnato al massimo ribasso percentuale offerto

$X = 0,80$

13. Il punteggio di merito economico per il criterio **B** sarà attribuito tramite la seguente formula:

$$PE_{-i} = Ri_{-i}/Ri_{-max} * PE_{-max}$$

Dove:

PE_{-i} = punteggio assegnato all'offerta economica i-esima

Ri_{-i} = rialzo percentuale offerto dal fornitore i-esimo

Ri_{-max} = massimo rialzo percentuale offerto

PE_{-max} = punteggio assegnato al massimo rialzo percentuale offerto

14. A fini di perequazione e salvaguardia dei valori inoltrati in procedura e onde evitare distorsioni nell'attribuzione dei punteggi, l'offerta pari a 0 verrà considerata quale espressiva di un valore pari a 0,01.

15. Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi conseguiti per ciascun criterio o sub-criterio, secondo le modalità di cui al precedente commi 13 e 14, si procederà a trasformare gli stessi assegnando il punteggio massimo all'offerta che ha ottenuto il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dalle altre offerte (c.d. "riparametrazione"). Si applicherà, cioè, per ciascun criterio o sub-criterio la seguente formula:

$$PER_{-ij} = PE_{-jmax} * PE_{-ij}/\max(PT_{-ij})$$

Dove:

PER_{ij} = punteggio economico riparametrato assegnato al concorrente i-esimo per il criterio o sub-criterio j-esimo

PE_{jmax} = punteggio massimo attribuibile per il criterio o sub-criterio

PE_{ij} = punteggio attribuito al concorrente i-esimo per il criterio o sub-criterio j-esimo

$\max(PE_{ij})$ = punteggio risultato più elevato tra quelli attribuiti per il criterio o sub-criterio j-esimo

16. Il punteggio tecnico (PE) complessivo per ciascuna offerta sarà calcolato sommando i punteggi conseguiti per ciascun criterio di valutazione sopra indicato.
17. Per l'attribuzione dei punteggi tecnici ed economici saranno utilizzate 2 (due) cifre decimali). Si procederà pertanto a troncature le cifre alla 2° (seconda) cifra decimale.

Art. 16 (Svolgimento della procedura di gara)

1. Le operazioni di gara si svolgeranno presso la sede INPS di Roma (EUR), sita in via Ciriaco De Mita 21, Centrale Unica Acquisti, Direzione Centrale Risorse strumentali (11° piano). Alle sedute pubbliche potrà presenziare il legale rappresentante del soggetto Candidato/Offerente, ovvero un rappresentante dei medesimi munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, di delega scritta e di fotocopia del documento di riconoscimento del delegante in corso di validità.

FASE DI PREQUALIFICAZIONE

2. La Stazione Appaltante provvederà all'apertura delle sole Domande di Partecipazione pervenute in tempo utile, secondo il loro ordine cronologico di arrivo. In tal sede, verrà esaminata la regolarità formale dei plichi e quella delle buste interne e, previa apertura di ciascun plico contenente le Domande di Partecipazione, la corrispondenza della documentazione amministrativa ivi contenuta rispetto alle prescrizioni del D.Lgs. 163/06 e della presente *lex specialis*. L'analisi di dettaglio di quanto prodotto potrà avvenire anche in una o più successive sedute della Stazione Appaltante.
3. Concluse le occorrenti disamine, la Stazione Appaltante provvederà alle esclusioni del caso ed all'invio delle Lettere di Invito e dei relativi allegati nei confronti dei Candidati che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal Bando di gara, dal presente Disciplinare e dagli atti di procedura tutti, ai sensi dell'art. 55, 6° comma, del D.Lgs. 163/06.

FASE DI OFFERTA

4. La Lettera di Invito trasmessa ai Candidati ammessi a presentare Offerta recherà tutte le indicazioni e le precisazioni necessarie per l'approntamento e la presentazione delle relative Offerte.

5. Le operazioni di gara inerenti all'Offerta saranno presiedute da apposita Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06. Delle operazioni svolte verrà redatto apposito verbale.
6. All'esito della ricezione dei plichi di Offerta, la Commissione Giudicatrice provvederà, in seduta pubblica, all'apertura delle sole Offerte pervenute in tempo utile secondo il loro ordine cronologico di arrivo. La seduta pubblica relativa all'apertura della Busta "A - Documentazione Amministrativa" si terrà nella data che sarà precisata nella Lettera di Invito. In tal sede, verrà esaminata, in base all'ordine cronologico di cui sopra, la regolarità formale dei plichi e quella delle buste interne e, previa apertura della "Busta A - Documentazione Amministrativa", la corrispondenza della documentazione amministrativa ivi contenuta rispetto alle prescrizioni del D. Lgs. 163/06 e della *lex specialis*.
7. La Commissione Giudicatrice potrà richiedere eventuali integrazioni alla documentazione, nei termini previsti dal precedente art. 9 del presente Disciplinare di Gara.
8. Salvo che nella fase di apertura delle buste contenenti le Offerte Economiche, in tutti i casi in cui fossero necessarie delle valutazioni sul tenore dei documenti presentati dagli Offerenti, e su tutte le altre questioni insorte nel corso della procedura, sarà facoltà della Commissione riunirsi in seduta riservata, sospendendo se del caso temporaneamente la seduta pubblica, o aggiornandola a successiva data della quale verrà data comunicazione ai Concorrenti mediante i mezzi previsti nel presente Disciplinare o dalla legge.
9. All'esito della valutazione dei documenti amministrativi e prima di procedere all'apertura delle buste delle Offerte presentate, la Commissione Giudicatrice provvederà al sorteggio a campione previsto dall'art. 48, 1° comma, del D.Lgs. 163/06, su un numero di Offerenti non inferiore al 10 % (dieci per cento) delle Offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, e alla conseguente verifica del possesso dei requisiti di qualificazione, di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa degli Operatori sorteggiati.
10. L'Istituto procederà alla predetta verifica attraverso il sistema *AVCpass*. L'Istituto si riserva comunque la facoltà, nei casi di cui all'art. 6-bis, comma 3, del D.Lgs. 163/06 e in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere al sistema *AVCpass*, di richiedere direttamente agli Operatori sorteggiati di comprovare entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta medesima il possesso dei requisiti di qualificazione, di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, presentando la seguente documentazione.

In particolare:

- A)** per i requisiti di cui all'art. 8, comma 1°, lett. a), del presente Disciplinare si procederà ad acquisire:
 - a)** Requisito a.1): la presentazione di quanto segue:
 - i. in ogni caso, le fatture relative a servizi di architettura ed ingegneria espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti alla pubblicazione del

Bando. Ai sensi dell'art. 253, comma 15-bis del D.Lgs. 163/06, il Candidato potrà comprovare il possesso del requisito mediante il fatturato globale prodotto nei migliori cinque anni del decennio antecedente alla pubblicazione del Bando.

In caso di comprovata difficoltà a produrre un elevato numero di fatture, le medesime potranno essere sostituite da una dichiarazione del revisore contabile, anche esterno alla società, o del collegio sindacale, nella quale si attesti, in forma sostitutiva ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00:

- che le fatture di cui all'elenco contestualmente allegato corrispondono esattamente, per oggetto, alle attività necessarie a concorrere al fatturato specifico richiesto a titolo di requisito di ammissione;
 - quale sia l'ammontare della loro sommatoria, da indicarsi esattamente al netto di IVA.
- ii. in caso di committenti pubblici (amministrazioni ed enti pubblici), i certificati, rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti pubblici destinatari delle forniture, contenenti l'indicazione dei valori oggetto di fatturazione e del periodo di riferimento;
- iii. in caso di committenti privati, i contratti o, in via subordinata e gradata, la dichiarazione del soggetto privato committente che la prestazione è stata effettivamente resa, con l'indicazione dei valori oggetto di fatturazione e del periodo di riferimento;
- b)** Requisito a.2): copia dei contratti pubblici o privati relativi a servizi di architettura ed ingegneria indicati nell'elenco dei servizi analoghi sottoscritti con enti pubblici o privati indicati nella Dichiarazione Sostitutiva;
- c)** Requisito a.3): copia dei contratti dei 2 (due) servizi di architettura e ingegneria sottoscritti con enti pubblici o privati indicati nella Dichiarazione Sostitutiva;
- d)** Requisito a.4): libro soci, libro unico, organigramma, e qualunque altro documento idoneo a dimostrare il numero medio annuo di personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni.
- B)** per il requisito di cui all'art. 8, comma 1°, lett. b), del presente Disciplinare si procederà ad acquisire copia dell'attestato di qualificazione, in corso di validità, rilasciato da una Società Organismo di Attestazione regolarmente autorizzata;
- C)** per i requisiti di cui all'art. 8, comma 1°, lett. c) del presente Disciplinare si procederà ad acquisire:
- a)** Requisito c.1): copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, o di altri documenti tributari e fiscali relativi ai tre esercizi finanziari interessati (con l'indicazione dei punti specifici dai quali sia possibile evincere il fatturato dichiarato, risultante dal

Conto Economico alla voce "Ricavi da vendite e prestazioni") che, alla data di riferimento, risultino già depositati;

b) Requisito c.2): quanto segue:

- iv. *in ogni caso*, le fatture relative a Servizi di Ristorazione e di Distribuzione Automatica nel triennio di riferimento, a comprova del possesso del fatturato specifico dichiarato. In caso di comprovata difficoltà a produrre un elevato numero di fatture, le medesime potranno essere sostituite da una dichiarazione del revisore contabile, anche esterno alla società, o del collegio sindacale, nella quale si attesti, in forma sostitutiva ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00:
 - che le fatture di cui all'elenco contestualmente allegato corrispondono esattamente, per oggetto, alle attività necessarie a concorrere al fatturato specifico richiesto a titolo di requisito di ammissione;
 - quale sia l'ammontare della loro sommatoria, da indicarsi esattamente al netto di IVA.
- v. *in caso di committenti pubblici* (amministrazioni ed enti pubblici), i certificati, rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti pubblici destinatari delle forniture, contenenti l'indicazione dei valori oggetto di fatturazione e del periodo di riferimento;
- vi. *in caso di committenti privati*, i contratti, o in via subordinata e gradata, la dichiarazione del soggetto privato committente che la prestazione è stata effettivamente resa, con l'indicazione dei valori oggetto di fatturazione e del periodo di riferimento;

D) per i requisiti di cui all'art. 8, comma 1°, lett. d) del presente Disciplinare si procederà ad acquisire:

- a)** Requisito d.1): copia dei contratti pubblici o privati relativi ai principali servizi analoghi ai Servizi di Ristorazione e di Distribuzione Automatica, indicati nell'elenco dei servizi analoghi;
- b)** Requisito d.2): copia conforme all'originale della certificazione richiesta, rilasciata da un Organismo di certificazione, ovvero da un Ente di accreditamento aderente alla associazione europea per l'accreditamento degli organismi di certificazione (EA – European cooperation for Accreditation), ovvero altra prova relativa all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 163/2006.

11. Sarà facoltà dell'Amministrazione quella di richiedere o ammettere a comprova anche documenti diversi da quelli sopra indicati.

12. La documentazione a comprova dei requisiti dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di documenti in lingua diversa da quella italiana, i medesimi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale.
13. Qualora il Concorrente non provveda a fornire, attraverso il Sistema AVCpass o direttamente, ove richiesto, i documenti a comprova, ovvero qualora questi ultimi non confermino le dichiarazioni rese, l'Amministrazione provvederà, ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 163/06, all'esclusione del Concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11°, del D.Lgs. 163/06. L'Autorità di Vigilanza, all'esito del procedimento, potrà disporre altresì la sospensione dell'Offerente dalle procedure di affidamento per un periodo da uno a dodici mesi.
14. Successivamente a quanto previsto dal precedente comma, in data da comunicarsi tramite Posta Elettronica Certificata o fax a tutti i Concorrenti ammessi alla gara, la Commissione, nel corso di una seduta pubblica, darà quindi corso all'apertura delle "Buste B - Offerta Tecnica" presentate da ciascun Concorrente, in base allo stesso ordine utilizzato per l'apertura delle Buste A, verificando la presenza della documentazione ivi contenuta. Nel corso di una o più sedute riservate la Commissione procederà alla verifica della corrispondenza dei relativi contenuti alle prescrizioni della *lex specialis* e della legge, ai fini dell'ammissione delle relative Offerte al prosieguo della procedura e all'attribuzione del relativo punteggio tecnico.
15. In data da comunicarsi tramite Posta Elettronica Certificata o fax a tutti i Concorrenti ammessi alla gara, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, alla lettura dei punteggi attribuiti alle Offerte Tecniche, all'apertura delle "Buste C - Offerta Economica", alla lettura dei valori offerti in lettere, all'attribuzione del relativo punteggio economico complessivo e alla successiva formazione della graduatoria provvisoria, mediante sommatoria dei punteggi relativi all'Offerta Tecnica e di quelli relativi all'Offerta Economica.
16. Formata la graduatoria provvisoria, prima di disporre l'aggiudicazione provvisoria, la Commissione Giudicatrice chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al R.U.P., il quale attiva presso la Stazione Appaltante il subprocedimento di verifica delle eventuali offerte anormalmente basse, nei casi e con le modalità previste dagli artt. 86 e ss. del D.Lgs. n. 163/06, e dagli artt. 121 e 284 del d.P.R. n. 207/10.
17. In caso di avvio del procedimento di verifica di eventuali offerte anormalmente basse ex art. 88 del D.Lgs. 163/06, il soggetto che presiede la gara ne dà comunicazione ai concorrenti in seduta pubblica.

18. All'esito del procedimento di verifica, il soggetto che presiede la gara, in seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle Offerte che sono risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore Offerta risultata congrua.
19. Dell'eventuale aggiudicazione provvisoria e delle esclusioni verrà data comunicazione, a cura dell'Amministrazione Aggiudicatrice, nelle forme di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/06.
20. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-*bis*, del D.Lgs. n. 163/06, l'Amministrazione Aggiudicatrice esclude i Concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 163/06, dal d.P.R. n. 207/10 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto e sulla provenienza dell'Offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'Offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle Offerte.
21. Sia nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un Concorrente, che all'esaurimento della procedura, il plico contenente la Domanda di Partecipazione, il plico di Offerta e le relative buste verranno conservati dall'Istituto nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione o esaurimento della procedura. Nel corso della procedura la Stazione Appaltante adotterà idonee cautele di conservazione della documentazione di partecipazione e di Offerta, in maniera tale da garantirne la segretezza.
22. In particolare, la documentazione di procedura sarà custodita a cura del R.U.P., con modalità tali da garantire la segretezza delle Domande di Partecipazione e delle Offerte nel corso della procedura, e la conservazione dei plichi fino all'esito della sua conclusione.
23. La Commissione, all'esito delle valutazioni di propria competenza, curerà quindi la redazione della graduatoria finale, provvedendo all'aggiudicazione provvisoria. L'aggiudicazione definitiva, subordinata nella sua efficacia alla prova positiva dei requisiti dell'Aggiudicatario ai sensi dell'art. 11, comma 8°, del D.Lgs. n. 163/06, verrà disposta dall'organo competente dell'Amministrazione Aggiudicatrice.
24. A conclusione dell'*iter* di aggiudicazione, l'Amministrazione Aggiudicatrice inviterà l'Aggiudicatario, a mezzo di raccomandata, fax o PEC, a produrre la documentazione di legge occorrente per la stipula del Contratto.
25. La Stazione Appaltante verificherà, ai sensi dell'art. 48, comma 2°, del D.Lgs. 163/06, i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa relativi al primo e al secondo classificato richiesti per la partecipazione alla presente procedura attraverso il sistema *AVCpass*, salva la facoltà di richiedere la documentazione a comprova direttamente ai soggetti di cui sopra, a mezzo raccomandata, fax o PEC, nei casi di cui

all'art. 6-bis, comma 3, del D.Lgs. 163/06 e in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere al predetto sistema.

26. Conformemente a quanto previsto dall'art. 13, comma 4°, della l. n. 180 dell'11 novembre 2011, nel caso di micro, piccole e medie imprese, la verifica sui requisiti di capacità speciale verrà condotta solo se tali imprese siano aggiudicatarie. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di comprovare il possesso dei requisiti si applicano le sanzioni previste dalla legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di un anno.
27. Ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 163/06, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione da parte dell'operatore economico, l'Istituto ne darà segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.) la quale, ove ritenga che le predette siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione dell'Operatore nel Casellario Informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera h) del D.Lgs. n. 163/06, fino a un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
28. Sarà insindacabile diritto della Stazione Appaltante quello di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una o due sole Offerte valide, nonché quello di non procedervi affatto, qualora nessuna Offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81, comma 3°, del D.Lgs. 163/06.

Art. 17 (Aggiudicazione e stipula del Contratto)

1. Successivamente all'aggiudicazione definitiva, con l'Aggiudicatario verrà stipulato un Contratto di Concessione conforme ai contenuti del presente Disciplinare, del Capitolato Tecnico e dello Schema di Contratto che saranno allegati alla Lettera di Invito.
2. Ai sensi dell'art. 168 comma 1 del d.P.R. 207/10, la stipulazione del Contratto avverrà successivamente all'acquisizione di eventuali pareri necessari e all'approvazione, da parte della Stazione Appaltante, del progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara.
3. Entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento avvierà le procedure per l'acquisizione dei necessari eventuali pareri e per l'approvazione del progetto definitivo presentato in sede di gara. In tale fase l'Affidatario provvederà, ove necessario, ad adeguare il progetto definitivo alle eventuali prescrizioni susseguenti ai suddetti pareri, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo a favore dello stesso.
4. Qualora l'Affidatario non adegui il progetto definitivo entro la data perentoria assegnata dal responsabile del procedimento, non si procederà alla stipula del Contratto e si procederà

all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva nonché ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara secondo le modalità previste dall'art. 168, comma 1, del d.P.R. 207/2010.

5. Successivamente alla stipula del Contratto, il responsabile del procedimento, con apposito ordine di servizio, disporrà che l'Affidatario dia inizio alla redazione del progetto esecutivo.
6. Il progetto esecutivo non potrà prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara, salvo quanto previsto dall'art. 132, comma 1, lettere a), b), c) e d), del D. Lgs. 163/06.
7. Si applicano in ogni caso le disposizioni di cui all'art. 168 del d.P.R. 207/10.
8. Prima dell'inizio dei Lavori, il progetto esecutivo redatto dall'Affidatario sarà oggetto di verifica ex art. 112 del D.Lgs. 163/06 e di approvazione ex art. 53, comma 5°, del D.Lgs. 163/06.
9. Il rapporto contrattuale sarà regolato dal Contratto, dal Bando, dal Disciplinare di Gara, dalla Lettera di Invito, dal Capitolato Tecnico e dalle vigenti norme di legge.
10. Per esigenze organizzative dell'Istituto, correlate all'organizzazione funzionale delle strutture dell'Istituto stesso deputate alle attività di verifica, monitoraggio, collaudo, liquidazione e pagamento dei corrispettivi in relazione alle prestazioni oggetto della Concessione, in sede di sottoscrizione del Contratto potranno essere concordati con il Concessionario termini per il pagamento delle fatture fino a 60 (sessanta) giorni.
11. Ai sensi e per gli effetti del comma 1-*bis* dell'art. 241 del D.Lgs. n. 163/06, si precisa che il Contratto non recherà clausola compromissoria.
12. Prima della stipula del Contratto, il soggetto Aggiudicatario sarà tenuto a presentare una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto nella misura prevista dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06.
13. La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, e dovrà coprire gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del Servizio. La stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'immediata operatività della garanzia medesima, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Istituto.
14. Non sarà accettata una garanzia definitiva costituita con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e comunicati dall'Amministrazione Aggiudicatrice.
15. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D. Lgs.

163/06 da parte dell'Istituto, che aggiudica la Concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

16. All'atto della stipulazione del Contratto si procederà alla liberazione della cauzione provvisoria prestata dal soggetto risultato Aggiudicatario. Nei confronti dei soggetti non Aggiudicatari, la cauzione provvisoria sarà svincolata entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 75, comma 9°, del D.Lgs. 163/06.

Art. 18 (Divieto di cessione del Contratto, divieto di subconcessione e subappalto)

1. In conformità a quanto stabilito dall'art. 118, comma 1, del D.Lgs. 163/06, è fatto divieto al Concessionario di cedere il contratto stipulato, salve le ipotesi previste dall'art. 116 del medesimo Decreto.
2. La Concessione dovrà essere eseguita in proprio dal Concessionario. E' fatto divieto al medesimo di subconcedere in tutto o in parte il Contratto stipulato.
3. Fatto salvo il divieto di cui all'art. 91, comma 3 del D. Lgs. 163/06, relativo ai Servizi Professionali di Ingegneria e Architettura, per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06, l'Aggiudicatario potrà avvalersi unicamente del subappalto nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, entro i limiti percentuali stabiliti dalla legge in relazione a ciascuna singola componente dei Lavori e del Servizio. In caso di subappalto, l'Aggiudicatario rimarrà solidalmente responsabile verso l'Amministrazione Aggiudicatrice dell'operato dei terzi subappaltatori per eventuali ritardi e/o inadempimenti.
4. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
5. L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:
 - a) che il Concorrente all'atto dell'Offerta o l'Affidatario, in caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano regolarmente ed esaustivamente indicato le parti del Servizio che intendano subappaltare;
 - b) che il Concessionario provveda al deposito del contratto di subappalto presso l'Amministrazione Aggiudicatrice almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni subappaltate;
 - c) che, al momento del deposito del contratto di subappalto presso l'Amministrazione Aggiudicatrice, il Concessionario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. 163/06 in relazione alla prestazione subappaltata, e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del predetto Decreto;

- d) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 [ora artt. 67 e 76, comma 8°, del D.Lgs. 159/11], e successive modificazioni.
6. Il Concessionario che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere rilasciata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.
7. L'Amministrazione Aggiudicatrice provvederà al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta; tale termine potrà essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che l'Amministrazione Aggiudicatrice abbia espressamente autorizzato il subappalto, detta autorizzazione si intenderà concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000,00 (Euro centomila) euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione sono ridotti alla metà.
8. E' fatto obbligo al Concessionario di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso Concessionario corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora il Concessionario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore del Concessionario medesimo.
9. Per le prestazioni affidate in subappalto, il Concessionario dovrà praticare le stesse condizioni previste nell'Offerta, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento). Il Concessionario dovrà corrispondere gli eventuali oneri per la sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione o il Direttore dell'Esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione di tale disposizione. Il Concessionario sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
10. Ove ricorrano condizioni di crisi di liquidità finanziaria del Concessionario accertate dall'Istituto, comprovate da reiterati ritardi nei pagamenti destinati ai subappaltatori o ai cottimisti, o ai diversi soggetti che eventualmente compongono l'operatore, l'Istituto medesimo potrà provvedere, sentito il Concessionario, al pagamento diretto dell'importo dovuto a favore dei predetti soggetti per le prestazioni dagli stessi eseguite, nei casi e nei limiti previsti dall'art. 118, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/06.

11. È comunque consentito all'Istituto, in pendenza di procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, provvedere ai pagamenti dovuti per le prestazioni eseguite dai soggetti di cui al comma precedente, secondo le determinazioni del Tribunale competente per l'ammissione alla predetta procedura, nei casi e nei limiti previsti dall'art. 118, comma 3-bis del D.Lgs. 163/06.
12. Nei casi previsti dai due commi precedenti, l'Istituto pubblicherà sul proprio sito internet istituzionale le somme liquidate con indicazione dei relativi beneficiari.

Art. 19 (Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'Aggiudicatario si impegna a dare stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 (*"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*) e del decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187 (*"Misure urgenti in materia di sicurezza"*), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, sia nei rapporti verso l'Istituto che nei rapporti con la Filiera delle Imprese.
2. In particolare, il Concessionario si obbliga:
 - a) ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito della presente Concessione, sia attivi da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice che passivi verso la Filiera delle Imprese, uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
 - b) a registrare tutti i movimenti finanziari relativi alla presente Concessione, verso o da i suddetti soggetti, sui conti correnti dedicati sopra menzionati;
 - c) ad utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - d) ad utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, per l'intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1° della legge 136/10;
 - e) ad inserire o a procurare che siano inseriti, nell'ambito delle disposizioni di pagamento relative alla presente Concessione, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito alla presente procedura;
 - f) a comunicare all'Istituto ogni modifica relativa ai dati trasmessi inerenti il conto corrente dedicato e/o le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad

- operare su tale conto entro il termine di 7 (sette) giorni dal verificarsi della suddetta modifica;
- g) ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della legge 136/10, e ad acconsentire alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.
3. Per quanto concerne la presente Concessione, potranno essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:
- a. i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
 - b. le spese giornaliere relative alla presente Concessione di importo inferiore o uguale a € 1.500,00 (Euro millecinquecento), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa, nonché di ogni altra previsione di legge in materia di pagamenti;
 - c. gli altri pagamenti per i quali sia prevista per disposizione di legge un'esenzione dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
4. Ove per il pagamento di spese estranee a commesse pubbliche fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di reintegro.
5. Nel caso di cessione di crediti derivanti dalla presente Concessione, ai sensi dell'art.117 del D.Lgs. 163/06, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:
- a. indicare il CIG ed anticipare i pagamenti al Concessionario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
 - b. osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

Art. 20 (Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti collegati alla presente Concessione e in quelli della filiera)

1. In caso di sottoscrizione di contratti o atti comunque denominati con la Filiera delle Imprese, il Concessionario:
- a) è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni reciproci ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/10, come declinati

- al 2° comma dell'articolo precedente, opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera;
- b) qualora abbia notizia dell'inadempimento della Filiera rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo precedente ed all'art. 3 della legge 136/10, sarà obbligato a darne immediata comunicazione all'Istituto ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;
- c) è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni di cui alle precedenti lettere a) e b), opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera, affinché tali impegni si estendano lungo tutta la Filiera delle Imprese.

Art. 21 (Trattamento dei dati personali e normativa sulla privacy)

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("*Codice in materia di Protezione dei Dati Personali*"), in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si precisa che:
- titolare del trattamento è l'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE. Responsabile del trattamento è la Direzione Centrale Risorse Strumentali nella persona all'uopo nominata;
 - il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale ed industriale;
 - il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'articolo 4, comma 1°, lettera a), del Decreto Legislativo n. 196/03, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - i dati possono essere portati a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della commissione di gara, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;

- l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del predetto Decreto Legislativo n. 196/03.
2. Con l'invio della Domanda di Partecipazione, i Concorrenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

Art. 22 (Legge regolatrice del rapporto e normativa in tema di contratti pubblici)

1. Il rapporto contrattuale di cui alla Concessione sarà regolato dalla Legge Italiana.
2. L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici. In particolare, l'Aggiudicatario dovrà comprovare l'assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06, nonché la sussistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dal Bando di Gara, dal presente Disciplinare e dalla Lettera di Invito e relativi allegati, ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione per tutta la durata del contratto.
3. L'Aggiudicatario dovrà comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 c.c. - ogni variazione rispetto ai requisiti di cui al comma precedente, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.
4. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante la validità del contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo al Concessionario, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.
5. Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 23 (Ulteriori prescrizioni)

1. L'Affidamento sarà altresì sottoposto alle seguenti condizioni:
 - a) il presente Disciplinare si inserisce nello svolgimento di una procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. n. 163/06, e delle relative disposizioni di carattere legislativo e regolamentare applicabili ed è funzionale alla scelta della migliore Offerta, per la prestazione del Servizio di cui all'oggetto;
 - b) qualora a carico dell'Aggiudicatario emerga, successivamente all'aggiudicazione, una situazione di non correttezza contributiva nei confronti dell'INPS, discendente da un debito contributivo contestato, certo, liquido ed esigibile, il pagamento delle rate di

acconto, anche su compensi revisionali, nonché delle rate di saldo saranno subordinati alla regolarizzazione del debito contributivo, fatta salva la facoltà di risoluzione del Contratto da parte dell'INPS;

- c) l'Aggiudicatario della presente procedura sarà tenuto al rispetto degli obblighi di condotta derivanti dal «*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*», di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.
2. Per finalità di popolazione dell'Albo stesso, e di ampliamento dell'offerta di mercato nelle casistiche di ricorso all'Albo, l'Aggiudicatario sarà iscritto d'ufficio all'Albo stesso ed avrà la facoltà di richiederne in ogni momento la cancellazione.

Art. 24 (Documenti allegati e chiarimenti sulla disciplina di gara)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni di legge applicabili in materia di concessioni e contratti pubblici.
2. Sono allegati al presente Disciplinare, e costituiscono parte integrante dello stesso:
 - 1)** Schema di Domanda di Partecipazione.
 - 2)** Schema di Dichiarazione Sostitutiva.
 - 3)**
 - a) Schema di Dichiarazione di Avvalimento del Concorrente;
 - b) Schema di Dichiarazione di Avvalimento dell'Impresa Ausiliaria.
 - 4)** Foglio di calcolo dei compensi professionali;
 - 5)** Progetto Preliminare:
 - a) Tavola 1 – Preliminare Edile;
 - b) Tavola 2 – Mensa Impianti;
 - c) Tavola 3 – Distribuzione principale;
 - d) Tavola 4 – Distribuzione secondaria;
 - e) Tavola 5 – Illuminazione ordinaria e di emergenza;
 - f) Tavola 6 – Forza motrice;
 - g) Tavola 7 – Impianti speciali;
 - 6)** Relazione tecnica;
 - 7)**
 - a) Computo metrico estimativo dei lavori edili;
 - b) Computo metrico estimativo dell'impianto di climatizzazione;
 - c) Computo metrico estimativo degli impianti elettrici
 - 8)** Analisi dei nuovi prezzi dell'impianto di climatizzazione;
 - 9)**
 - a) Planimetria largo Escrivà edificio A;

- b) Planimetria largo Escrivà edificio B;
- c) Planimetria via Ballarin piano settimo.

3. La medesima documentazione può essere reperita sul sito Internet www.inps.it, nelle forme e nei termini di legge.
4. Le richieste di chiarimenti da parte dei Candidati dovranno pervenire all'INPS, all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento, esclusivamente via *e-mail* all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata di cui all'art. 2 del presente Disciplinare, entro e non oltre le ore **12.00** del giorno **20 aprile 2015**. Le richieste di chiarimenti tempestive e le relative repliche saranno pubblicate sul sito di INPS www.inps.it – Aste gare e fornitori – Gare – Bandi di Gara. Le repliche in questione andranno ad integrare la *lex specialis* con effetto dalla data della loro pubblicazione sul sito, ai fini della partecipazione alla procedura.
5. Sarà onere dei Candidati e Concorrenti esaminare il contenuto dei chiarimenti pubblicati, rimanendo l'Amministrazione dispensata da ogni obbligo di ulteriore comunicazione nei confronti degli stessi.
6. Si precisa che in fase di prequalifica la Stazione Appaltante provvederà a rendere chiarimenti solo in merito ai requisiti di partecipazione alla procedura e alle modalità di inoltro delle Domande di Partecipazione.